

COMMISSIONE PER LA GARANZIA DELLA QUALITA' DELL'INFORMAZIONE STATISTICA

PARERE DELLA COMMISSIONE PER LA GARANZIA DELLA QUALITA' DELL'INFORMAZIONE STATISTICA SUL PROGRAMMA STATISTICO NAZIONALE 2023-2025

(deliberato nella riunione del 20 Dicembre 2022)

1. Premessa
2. Considerazioni generali sul PSN 2023-2025
3. Raccomandazioni su alcuni temi centrali del Programma Statistico Nazionale in accordo con le raccomandazioni ESAC ed ESGAB
4. Raccomandazioni su alcuni temi centrali del PSN 2022 – 2023
 - 4.1. Statistiche socio-demografiche
 - 4.1.1. Popolazione e famiglia; condizioni di vita e partecipazione sociale
 - 4.1.2. Giustizia e sicurezza
 - 4.2. Statistiche Socio-Economiche
 - 4.2.1. Statistiche sul lavoro e sistema dei trasferimenti monetari, previdenziali e assistenziali
 - 4.2.2. Istruzione e Formazione
 - 4.2.3. Salute, sanità e Assistenza sociale
 - 4.3. Statistiche economiche
 - 4.3.1. Industria, costruzioni e servizi: statistiche strutturali e trasversali
 - 4.3.2. Indicatori congiunturali industria, costruzioni, commercio e altri servizi non finanziari
 - 4.3.3. Pubblica Amministrazione e istituzioni private
 - 4.4. Statistiche territoriali e ambientali
 - 4.4.1. Ambiente e territorio
 - 4.4.2. Turismo e cultura
 - 4.4.3 Statistiche su Trasporti e mobilità
 - 4.4.4 Agricoltura, foreste e pesca
 - 4.5. Settore Contabilità nazionale e prezzi
 - 4.5.1. Conti nazionali e territoriali
 - 4.5.2. Statistiche sui prezzi
 - 4.6. Valutazione delle politiche, benessere e analisi integrate
 - 4.6.1. Benessere e sostenibilità
 - 4.6.2. Indicatori e metodologie per la valutazione delle policy
5. Integrazione della progettualità degli Enti del Sistema Statistico Nazionale
6. Affermazione di una cultura statistica di “sistema”
7. Parere COGIS sul Programma Statistico Nazionale 2023-2025.

1. Premessa

La Commissione per la garanzia della qualità dell'informazione statistica (COGIS) è stata costituita con DPR 27 marzo 2019. E' stata successivamente rinnovata nella sua composizione con DPR 11 settembre 2020 e la sua attuale composizione è la seguente:

- Prof. Maurizio CARPITA
- Prof.ssa Livia DE GIOVANNI;
- Dott.ssa Silvia FABIANI;
- Prof. Maurizio VICHI (Presidente);
- Cons. Ottavio ZIINO.

Nella prima riunione della COGIS nella attuale composizione (6 novembre 2020) il prof. Maurizio Vichi è stato eletto Presidente della Commissione.

La composizione e le funzioni della Commissione sono regolate dall'art. 12 del decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322 recante <<“Norme sul Sistema statistico nazionale e sulla riorganizzazione dell'Istituto nazionale di statistica, ai sensi dell'art. 24 della legge 23 agosto 1988, n. 400>> e ss. mm. e ii.

In base al citato art. 12 la Commissione ha i seguenti compiti:

<<a) vigilare sull'imparzialità, sulla completezza e sulla qualità dell'informazione statistica, nonché sulla sua conformità con i regolamenti, le direttive e le raccomandazioni degli organismi internazionali e comunitari, prodotta dal Sistema statistico nazionale;

b) contribuire ad assicurare il rispetto della normativa in materia di segreto statistico e di protezione dei dati personali, garantendo al Presidente dell'Istat e al Garante per la protezione dei dati personali la piu' ampia collaborazione, ove richiesta;

c) esprimere un parere sul Programma statistico nazionale predisposto ai sensi dell'articolo 13;

d) redigere un rapporto annuale, che si allega alla relazione di cui all'articolo 24.>>

L'articolo 12 prescrive, pertanto, che la COGIS garantisca la conformità delle rilevazioni con i regolamenti, le direttive e le raccomandazioni degli organismi internazionali e comunitari. Queste direttive *regolamenti e raccomandazioni* sono emanati, a livello Europeo, dalle Commissioni ESGAB e ESAC con il supporto continuo

di EUROSTAT. Pertanto la COGIS realizza le sue attività di garanzia e vigilanza tenendo conto dei regolamenti, direttive e raccomandazioni di ESGAB, ESAC ed EUROSTAT.

In questo parere si intendono ribadire le proprie considerazioni in merito all'opportunità di un eventuale intervento legislativo organico sulla legge 322 del 1989 che riguardi in particolare il SISTAN e che sia strumentale anche alla migliore realizzazione delle azioni informative riguardanti la programmazione Demografica, Economica e Sociale Italiana, anche con riferimento al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) grazie all'utilizzo esteso, da parte di tutte le amministrazioni pubbliche e soggetti privati coinvolti, di un moderno sistema di informazioni statistiche utili per le analisi ex ante, ex post, di monitoraggio e impatto delle azioni poste in essere.

Queste osservazioni assumono, a detta della COGIS, particolare rilevanza attesa la discussione a livello Europeo sulle modifiche del Regolamento settoriale 223/2009 della Statistica Europea, volte a migliorare la tempestività della statistica ufficiale anche attraverso l'uso di informazioni possedute da enti pubblici e privati, rilevate non necessariamente a fini statistici.

2. Considerazioni generali sul PSN 2023-2025

Il Programma Statistico Nazionale (PSN) multi-annuale 2023-2025, approvato da COMSTAT nella seduta del 28 Settembre 2022, come presentato nel Volume 1 e relative Appendici, nel Volume 2, nella Relazione di accompagnamento e nell'Allegato "Diffusione di variabili in forma disaggregata", è il nuovo programma per il triennio 2023-25 nel quale sono riportati i lavori statistici che saranno condotti dall'Istat e da altri soggetti del Sistan nel corso dell'intero nuovo triennio di programmazione, seguendo le linee di indirizzo approvate da COMSTAT nella seduta del 16 Dicembre 2021. Tale programmazione è particolarmente importante perché definisce le attività da confermare, da non riproporre e, soprattutto, da presentare per la prima volta per arricchire l'offerta di informazione statistica. Il triennio 2023-2025 è inoltre particolarmente rilevante poiché è in atto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per il quale sono prioritarie le esigenze informative per misurare gli impatti ex-ante, ex-post e in itinere delle azioni del Piano Nazionale. Inoltre il programma multi-annuale deve prevedere le esigenze informative riguardanti la pandemia da COVID 19 e l'attuale crisi energetica ed economica per capire come queste si manifestano sulla vita degli Italiani.

Riguardo all'iter di approvazione del PSN la COGIS rileva con soddisfazione lo sforzo di Istat nel realizzare un processo di semplificazione della procedura di approvazione dei documenti che lo costituiscono. A tal proposito la COGIS suggerisce di anticipare la richiesta di parere a questa Commissione suddividendola in due momenti: il primo in fase di realizzazione delle linee di indirizzo del PSN; il secondo in fase di approvazione del PSN. In tal modo nella prima fase la Commissione potrà intervenire in forma propositiva sulle esigenze di informazione statistica del PSN anche con riferimento alle raccomandazioni di ESAC sui fabbisogni di informazioni a livello Europeo, così da poter ottemperare al mandato di COGIS, definito dalla "d.lgs 322/89", di monitorare sulla completezza dell'informazione statistica e sulla sua conformità alle raccomandazioni che riguardano i fabbisogni di informazioni statistiche comunitarie ed internazionali. Nella seconda fase del parere COGIS, la Commissione potrà monitorare l'aderenza del PSN agli standard di qualità Italiani ed Europei (tempestività, accuratezza, trasparenza, affidabilità, sicurezza e riservatezza) anche con riferimento al parere sulla statistica Europea di ESGAB, così da ottemperare all'altro mandato di

COGIS, definito dal d.lgs 322/89, di monitorare l'imparzialità e la qualità dell'informazione statistica e valutare la conformità del PSN con i regolamenti, le direttive e le raccomandazioni di ESGAB e di altri organismi internazionali e comunitari. La COGIS apprezza l'inserimento nel PSN, suggerito dalla stessa Commissione, dell'evoluzione degli studi progettuali realizzati da Regioni e Province autonome.

La COGIS inoltre apprezza lo sforzo di Istat di mettere in evidenza le attività statistiche che il Sistan intende mettere in atto per le analisi di monitoraggio e impatto delle azioni stabilite nel PNRR.

La COGIS infine ribadisce quanto riportato nell'ultimo parere sull'aggiornamento 2022, ovvero l'importanza di affermare una informazione statistica di sistema.

Alla predisposizione del PSN 2023-2025 hanno partecipato l'Istat e altri 61 soggetti titolari di lavori statistici, appartenenti ad amministrazioni pubbliche centrali, enti locali e altri soggetti.

I lavori inseriti nel PSN sono complessivamente 812 (sette in più rispetto al precedente aggiornamento PSN 2022), fermando la tendenza a diminuire rispetto ai PSN precedenti (Triennio 2020-2022, 811 lavori; aggiornamento 2019, 834 lavori; Aggiornamento 2018-2019, 830 lavori; PSN 2017-2019, 838 lavori).

COGIS rileva che la tendenziale passata riduzione dei lavori statistici, fortunatamente invertitasi in questo PSN, è distonica rispetto alla crescente richiesta di informazione tempestiva e capillare, già registrata da qualche anno anche nel programma statistico europeo dove si registra un tendenziale incremento di lavori.

La COGIS apprezza l'incremento di dinamicità riscontrato in occasione del nuovo triennio con 61 nuovi inserimenti (contro 25 dell'aggiornamento 2022 e 17 dell'aggiornamento 2021-2022). E' interessante osservare che sono 60 i lavori non riproposti (contro 29 dell'aggiornamento 2022 e 19 dell'aggiornamento 2021-2022). Di questi si parlerà con maggiore dettaglio nelle raccomandazioni COGIS.

Degli 812 lavori complessivi, 326 sono riconducibili all'ISTAT (6 in più rispetto al 2022 e 9 in più rispetto al 2021) e 486 agli altri Enti del Sistema.

La COGIS conferma l'opinione molto positiva espressa nel precedente parere 2022 riguardo agli sforzi di ISTAT e degli Enti del Sistema per migliorare il lavoro di informazione sulle implicazioni della crisi economica e sociale causata dalla pandemia COVID-19.

La COGIS conferma che la produzione statistica non ha sostanzialmente subito rallentamenti e, l'ISTAT e gli Enti del Sistema sono riusciti a far fronte a sopravvenute

necessità di informazioni con positive ricadute per la comprensione dell'evoluzione e dei molteplici impatti della pandemia. L'uso del lavoro agile in ISTAT e in diversi Enti produttori di statistiche, talvolta anche piuttosto esteso, non sembra aver inciso sulle attività di produzione.

3. Raccomandazioni su alcuni temi centrali del Programma Statistico Nazionale in accordo con le raccomandazioni ESAC ed ESGAB

In accordo con quanto riportato da ESAC nelle Raccomandazioni sul Programma Statistico Europeo 2023, la COGIS sottolinea l'importanza che la statistica ufficiale si possa dotare di nuovi strumenti per raccogliere, analizzare e diffondere informazioni statistiche che consentano di reagire rapidamente a shock esterni come quelli degli ultimi anni riguardanti la pandemia, la guerra ai confini dell'Europa comunitaria e i cambiamenti climatici, che producono effetti diversi e spesso devastanti in tutta l'UE.

La COGIS sottolinea che in un momento come questo in cui "l'incertezza" è molto sentita dagli Italiani, è importante raccogliere rapidamente le giuste informazioni statistiche sull'impatto di queste nuove crisi "continue", al fine di prendere decisioni anticipate e informate.

La COGIS ritiene che la tempestività nella produzione delle informazioni statistiche stia diventando il principio di qualità dei dati più significativo per una buona governance demografica e socio-economica. Ciò implica che i dati, che aiutano le statistiche ufficiali a soddisfare l'esigenza di tempestività per gli interessi nazionali ed europei, debbano essere immediatamente disponibili. A tal proposito la COGIS evidenzia la necessità di una nuova normativa italiana che in accordo con le indicazioni dell'*European Statistical System Committee* e di Eurostat renda utilizzabili a fini statistici i dati, anche di fonte privata, rilevati non necessariamente per finalità statistiche ma che sono necessari per la realizzazione di statistiche di rilevanza nazionale.

Le crisi e le difficoltà generate dalla pandemia da COVID-19, dall'invasione Russa dell'Ucraina, dai cambiamenti climatici, suggeriscono le seguenti raccomandazioni generali:

(i) La COGIS ritiene importante che le informazioni sulla crisi sanitaria ed economica indotta dalla pandemia introdotte nel 2020 e rafforzate nel 2021 e nel 2022, siano mantenute in termini di copertura, funzionalità e tempestività nel programma di lavoro del 2023-25.

Inoltre ritiene che siano insufficienti o non pienamente adeguate le attuali indicazioni sulle attività informative che sono e saranno poste in essere riguardanti la crisi

energetica, la crisi inflazionistica, e le ripercussioni demografiche, sociali ed economiche indotte dall'invasione Russa dell'Ucraina e la conseguente guerra.

La COGIS suggerisce che le attività del SISTAN dovrebbero contribuire, fornendo una adeguata base informativa alla definizione delle politiche e al dibattito pubblico per fare fronte agli effetti negativi della pandemia, degli eccezionali rincari energetici e della guerra ai confini dell'Europa comunitaria.

Gli utenti della statistica dai cittadini ai decisori politici hanno necessità di valutare tempestivamente gli impatti prodotti da tali crisi per poter prendere decisioni informate a tutti i livelli, da quello familiare a quello nazionale, al fine far fronte alle incertezze e allestire i più opportuni interventi (decisori pubblici). La necessità di informazioni ufficiali risulta particolarmente importante per evitare che lo spazio informativo sia pervaso da fake-news, disinformazione e mancanza di informazione che amplificano l'incertezza.

La COGIS in accordo con ESAC (che fornisce suggerimenti a livello Europeo), raccomanda che il SISTAN con il coordinamento di ISTAT si doti di una struttura operativa (ufficio), che si occupi di reagire immediatamente a situazioni di crisi acuta, identificando le informazioni disponibili pertinenti, valutando, se necessario, la raccolta di nuovi dati, e garantendo la comparabilità delle informazioni, organizzando e coordinando le stesse, con una diffusione comune .

Ad esempio, l'invasione Russa dell'Ucraina ha già avuto un forte impatto sui cittadini Italiani, ma non è ancora disponibile un cruscotto con informazioni statistiche strutturate sugli effetti di questo shock. Un rapido accesso a nuovi microdati raccolti è fondamentale anche per i ricercatori e le istituzioni che svolgono un ruolo cruciale per l'analisi e la valutazione delle ripercussioni di queste situazioni di crisi.

(ii) La COGIS apprezza che la produzione di statistiche a sostegno del PNRR sia stata rafforzata anche per effetto delle sue raccomandazioni. Il dispositivo del PNRR per la ripresa e la resilienza mira a mobilitare gli investimenti e ad anticipare il sostegno finanziario nei primi anni della ripresa post-COVID-19. La Commissione osserva che le nuove crisi richiedono un aggiornamento informativo necessario per includere i nuovi impatti negativi da esse prodotti.

L'evoluzione di questo lavoro, che COGIS raccomanda, dovrebbe riguardare l'identificazione di un pacchetto di indicatori tra quelli prodotti, o da produrre, e strumenti per la valutazione del PNRR, al fine di consentire rapidamente di descrivere

la situazione ex ante le azioni dello strumento, produrre i dati per il monitoraggio e realizzare le analisi ex post.

Sarà altrettanto importante monitorare attentamente l'impatto sulla natura e sulle disuguaglianze della crescente inflazione e della crisi energetica che potrebbe mettere in discussione sia la ripresa che gli obiettivi del Patto Verde (Green Deal). La COGIS in accordo con ESAC sostiene anche la necessità di introdurre nel quadro di valutazione PNRR, ove possibile, un metodo di monitoraggio più orientato al territorio, come da indicazione della Commissione Europea, espressa dal vicepresidente Dombrovskis.

(iii) La nuova situazione economica di alti costi energetici e la dipendenza europea dal petrolio e dal gas russi pongono nuove sfide per il Patto Verde a livello italiano ed europeo e per le statistiche ufficiali necessarie per il suo monitoraggio.

La copertura delle esigenze statistiche è ancora più complessa, poiché il Green Deal interessa molti settori economici. In questo contesto, la COGIS ritiene che nel PSN 2023-2025 sia ancora più importante la prioritizzazione dei bisogni di informazione. Il dashboard "Statistiche per un Green Deal europeo" presentato sul sito web di Eurostat è un buon esempio di come preparare e diffondere i dati pertinenti in forma concisa. LA COGIS suggerisce un equivalente approccio per l'Italia.

(iv) La COGIS nota con favore la continua crescita delle statistiche europee a sostegno delle politiche di sviluppo territoriale, tramite la produzione di indicatori statistici tempestivi e completi su regioni, città e aree rurali per monitorare e valutare l'efficacia del miglioramento territoriale. La COGIS osserva che tale crescita, che auspicabilmente dovrebbe essere estesa anche a livello Italiano, non sembra però riflettersi adeguatamente nel PSN 2023-2025. La granularità dei dati territoriali è una questione importante da tenere in considerazione. Si ricorda l'impegno assunto dalla Commissione Europea nel programma di lavoro 2022 secondo cui "*Territorial impact assessments and rural proofing will be strengthened, so that the needs and specificities of different EU territories are better taken into account*". Inoltre, sarà essenziale fornire un supporto statistico sufficiente per rendere operativo il principio "Non nuocere alla coesione", come espresso nell'ottava relazione sulla coesione.

(v) La COGIS riguardo alla comunicazione dell'informazione statistica del PSN 2023-2025 suggerisce di utilizzare diversi canali di diffusione per migliorare la comunicazione e la diffusione delle statistiche in base alla tipologia degli utenti. La COGIS raccomanda una maggiore presenza sui social media di ISTAT e la promozione di pubblicazioni digitali interattive e dashboard con statistiche e dati relativi ai principali fenomeni demografici, sociali ed economici.

La COGIS raccomanda l'utilizzo di strumenti di visualizzazione che risultano sempre più importanti per raggiungere anche utenti tecnicamente meno esperti.

(vi) La COGIS raccomanda che il miglioramento dell'alfabetizzazione statistica (*statistical literacy*) per il pubblico in generale sia un'attività prevista nel PSN 2023-2025. La COGIS considera il miglioramento dell'alfabetizzazione statistica una questione cruciale, utile all'inclusione degli individui nella Società attuale dell'informazione. Pertanto è fortemente auspicata l'introduzione di lavori nel PSN 2023-2025 per raggiungere questo obiettivo. Per monitorare il livello di alfabetizzazione statistica sarebbe fortemente raccomandato sviluppare la sua misurazione.

(vii) La COGIS osserva con favore i progressi nella modernizzazione della produzione di statistiche europee come riportato nel Programma Statistico Europeo 2021, 2022 e continuato nel 2023. Nel PSN 2023-2025 si parla di modernizzazione solo su specifici settori (come: "revisione della strategia campionaria dell'indagine sui prezzi al consumo", "modernizzazione delle statistiche agricole", "modernizzazione e standardizzazione dei metodi e strumenti per la gestione e conduzione dei processi di produzione delle indagini congiunturali sulle imprese", "Metodologie per la modernizzazione delle statistiche sociali". La COGIS ritiene che il processo di modernizzazione della statistica italiana debba essere sistemico e riguardare il SISTAN sotto la guida trainante di ISTAT. La COGIS raccomanda investimenti di tutto il SISTAN su metodi innovativi di raccolta e analisi dei dati basati sull'apprendimento statistico e su l'elaborazione del linguaggio naturale considerando anche metodi non statistici tra cui Intelligenza Artificiale (AI) e i metodi per l'analisi dei Big Data.

La COGIS in accordo con ESAC suggerisce di spostare in produzione le statistiche sperimentali di ISTAT, dopo un periodo di sperimentazione, riportando nei metadati i (possibili) limiti di validità. La COGIS suggerisce che il SISTAN coordinato da ISTAT

attivi collaborazioni sistematiche con le università sul territorio Italiano per la ricerca e la formazione in accordo con il Master europeo in Statistica ufficiale che deve essere meglio valorizzato in questo senso.

(viii) La COGIS si riserva di esaminare con attenzione lo sviluppo della società 3-I Spa, la nuova software house di INPS, INAIL e ISTAT per la digitalizzazione della PA con capitale per il 49% in capo all'INPS, azionista di maggioranza relativa, seguito dall'INAIL per il 30% e dall'ISTAT per il 21% e come questa nuova società potrà influire sui processi di produzione delle statistiche e sulla loro qualità dell'informazione statistica del SISTAN.

4. Raccomandazioni su alcuni temi centrali del PSN 2023 - 2025

4.1 Statistiche socio-demografiche

Il settore delle statistiche *socio-demografiche*, che consta di 128 lavori a seguito dell'inserimento di 8 nuovi lavori e dell'uscita dalla programmazione di 6 lavori¹, comprende le seguenti aree: *popolazione e famiglia; condizioni di vita e partecipazione sociale* (65 lavori, di cui 4 nuovi) e *giustizia e sicurezza* (63 lavori, di cui 4 nuovi)

Gli 8 nuovi lavori riflettono la ulteriore attenzione del Sistan alle sollecitazioni della COGIS finalizzate a un supplemento di attenzione nei riguardi della raccolta di informazioni per meglio supportare le iniziative finalizzate a recuperare gli effetti economici e sociali della pandemia e per il monitoraggio e la comprensione dell'impatto delle azioni previste nel PNRR. In particolare, il riferimento è a:

- IST-02860 *Impatto del Covid-19 sulle condizioni di vita della popolazione* (area: popolazione e famiglia; condizioni di vita e partecipazione sociale). L'obiettivo è quello di studiare gli effetti di medio-lungo termine del Covid in termini di impatto familiare, lavorativo/economico e sugli aspetti di vita relazionali e di partecipazione sociale e culturale;
- MGG-00133 *Monitoraggio degli obiettivi del PNRR del settore giustizia* (area: giustizia e sicurezza), con lo scopo di monitorare il raggiungimento degli obiettivi previsti dal PNRR tramite l'utilizzo di dati già disponibili con altri lavori inseriti nel PSN, di titolarità del Ministero della giustizia e dell'ISTAT e di rilevare dati più dettagliati in materia penale tramite la progettazione di nuove modalità di estrazione degli stessi dagli archivi informatizzati in uso presso gli uffici giudiziari.

¹ Con riguardo ai 6 lavori usciti dalla programmazione:

- 4 di questi sono relativi all'area *popolazione e famiglia; condizioni di vita e partecipazione sociale*: FIR-00004 *Profilo demografico della città e dell'area fiorentina*, eliminato; IST-02492 *Rilevazione delle liste anagrafiche comunali (LAC)*, confluito; PAB-00040 *Censimento linguistico 2021*, confluito; PAT-00044 *Indagine sulla consistenza e dislocazione territoriale degli appartenenti alle popolazioni di lingua ladina, mòchena e cimbra (RCDT)*, concluso;
- 2 riguardano l'area *giustizia e sicurezza*: MGG-00004 *Misure di prevenzione personali e patrimoniali emesse ex L.646/82 (stampo mafioso)*, sospeso; MGG-00010 *Procedimenti penali per delitti commessi con finalità di terrorismo ed eversione dell'ordine democratico (art. 51 comma 3 quater c.p.p.)*, sospeso.

Più in generale è comunque da segnalare che molti lavori già facenti parte della precedente programmazione, in parte aggiornati e migliorati, si prestano agli scopi prima enunciati.

4.1.1 *Popolazione e famiglia; condizioni di vita e partecipazione sociale*

Relativamente agli altri tre nuovi lavori dell'area in esame (che si aggiungono a IST-02860), il primo di questi, ossia LPR-00149 *Valutazione dei percorsi di inclusione attiva del Reddito di Cittadinanza* presenta particolare rilievo per il dibattito in atto su questa forma di intervento e per le recentissime iniziative di modifica della normativa in materia. Il lavoro, che si integra, dal punto di vista informativo, con l'indagine IAP-00024 *Valutazione degli effetti del Reddito di Inclusione*, ha l'obiettivo di identificare e valutare gli effetti addizionali dei percorsi di inclusione attiva (percorsi di inclusione sociale e percorsi di inserimento lavorativo), rispetto al solo contributo economico, sul benessere delle famiglie beneficiarie del Reddito di Cittadinanza. La valutazione, di tipo controfattuale, è finalizzata a quantificare l'efficacia dei percorsi di attivazione ("trattamenti") previsti dalla norma, ove correttamente implementati, attraverso l'attuazione di un "esperimento controllato" volto a garantire la corretta implementazione dei percorsi di attivazione.

Il secondo lavoro PAB-00043 *Censimento Linguistico 2021* (ente titolare: Provincia autonoma di Bolzano) rileva la consistenza dei tre gruppi di appartenenza linguistica ufficiale della provincia di Bolzano (italiano, tedesco, ladino).

Il terzo nuovo lavoro IST-02854 *Hate speech online* indaga l'aberrante velocità di diffusione dell'*hate speech* su internet, piaga diffusa e trasversale che ferisce le fasce della popolazione più esposte sulla base delle origini, della religione, del genere e dell'identità di genere, dell'orientamento sessuale, delle condizioni socio-economiche, dell'aspetto, del credo politico, della provenienza geografica *etc.* La conoscenza delle differenti dimensioni dei fenomeni discriminatori rende disponibili diversi dati da analizzare, correlare e combinare con eventi della vita reale per ulteriormente comprendere le motivazioni dei sentimenti di odio e, quindi, allestire le più efficaci politiche antidiscriminatorie. Questo lavoro integra un ampio ventaglio di iniziative contenute nel PSN 2023-2025 per meglio conoscere le differenti forme di discriminazione e le nuove modalità con le quali si esprime (V. oltre).

Come anticipato nell'ambito dell'area *popolazione e famiglia; condizioni di vita e partecipazione sociale* numerosi lavori hanno attinenza con le azioni e gli obiettivi del PNRR perché, ad esempio, finalizzati a ulteriormente indagare la dinamica

demografica, anche a livello territoriale, gli elementi che la influenzano e le possibili cause della denatalità (ad es.: IST-00201 *Iscrizioni e cancellazioni all'anagrafe per trasferimento di residenza*; IST-01448 *Previsioni demografiche*; IST-01450 *Previsioni congiunturali per indicatori demografici (nowcast)*; IST-02054 *Sistema di elaborazione e stime sulle nascite, i parti e gli altri esiti del concepimento*; IST-02493 *Sistema integrato Censimento permanente e Indagini sociali, componente areale*; IST-02703 *MIDEA (Micro demographic accounting) - ANVIS (Anagrafe virtuale statistica)*). Il tema, foriero di preoccupanti impatti, è peraltro sempre stato posto all'attenzione delle Istituzioni e dell'opinione pubblica dall'attuale Presidente dell'ISTAT (<https://www.istat.it/it/organizzazione-e-attivita/presidente>).

Nell'ambito dell'informazione statistica *popolazione e famiglia; condizioni di vita e partecipazione sociale* si segnalano lavori già presenti nella precedente programmazione, in parte peraltro affinati, miranti:

- ad approfondimenti delle scelte di consumo, del reddito, della vita quotidiana e della ricchezza posseduta: ISM-00001 *Panel degli acquisti agroalimentari delle famiglie italiane*; IST-00204 *Multiscopo sulle famiglie: aspetti della vita quotidiana*; IST-02396 *Indagine sulle spese delle famiglie*; IST-01395 *Indagine sul reddito e le condizioni di vita (EU-SILC)*; IST-02638 *Integrazione dei dati di indagine su redditi, consumi e ricchezza delle famiglie*;
- a monitorare i comportamenti degli individui e delle famiglie, con particolare attenzione alle modifiche dei comportamenti dovuti alla rivoluzione digitale in atto: IST-01858 *Multiscopo sulle famiglie: uso del tempo*; IST-02617 *Multiscopo sulle famiglie: i cittadini e il tempo libero*; IST-02627 *Indagine su famiglie, soggetti sociali e ciclo di vita*; IST-02788 *Modulo sull'uso dell'ICT da parte di individui e famiglie*;
- a rilevare marginalità e fragilità socio-economiche: IST-01961 *Povertà: indicatori e revisione delle misure (Nel 2023 saranno rilasciate le nuove stime della povertà assoluta (basate sull'indagine sulle spese delle famiglie) che incorporeranno: i) le revisioni metodologiche e quelle derivanti dalle nuove basi dati disponibili di cui sta discutendo la Commissione scientifica ad hoc presieduta dal Presidente dell'Istat; ii) le novità dovute all'introduzione della COICOP 2018 e quelle relative alle nuove stime della popolazione basate sui dati del Censimento. V PSN 2023 Vol. 3°, pagg. 36-37)*; IST-02592 *Rilevazione*

della povertà estrema; LPR-00144 *Monitoraggio delle misure di contrasto alla povertà*; LPR-00148 *Monitoraggio ISEE*;

- ad approfondimenti dei comportamenti e di disagi dei più giovani: IST-02607 *Indagine su bambini e ragazzi: comportamenti, atteggiamenti e progetti futuri*. In questo lavoro verranno approfonditi i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo e, inoltre, saranno raccolte opinioni relative agli stereotipi di genere, come previsto nel modulo IST-02732 “Indagine sulla immagine sociale della violenza nella popolazione e nelle scuole” che ha lo scopo di rilevare gli atteggiamenti e gli eventuali stereotipi rispetto alle varie forme di violenza e ai ruoli di genere. Questo modulo è previsto nell’ambito dell’accordo di collaborazione stipulato il 24 marzo 2017 tra l’ISTAT e il Dipartimento delle Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei ministri – PCM-DPO. Nel predetto accordo rientra anche il lavoro IST-02741 *Costruzione di un quadro statistico e informativo sulle condizioni di vita delle popolazioni Rom, Sinte e Caminanti in relazione alla nuova Strategia nazionale d’inclusione 2021-2030*; IST-02612 *Sistema informativo sui giovani*;
- ad indagare il fenomeno delle discriminazioni, anche nel quadro dell’accordo di collaborazione tra l’ISTAT e l’Ufficio nazionale antidiscriminazioni razziali (UNAR): IST-02726 *Indagine sulle discriminazioni*; IST-02740 *Discriminazioni in ambito lavorativo e condizioni di vita delle persone LGBT+*.

4.1.2 Giustizia e sicurezza

Gli altri 3 nuovi lavori dell’area *giustizia e sicurezza* (oltre a MGG-00133 di cui si è fatto prima cenno) sono volti:

1. alla classificazione e armonizzazione delle rilevazioni dei reati che prevede il coinvolgimento di numerosi soggetti: IST-02866 *Rappresentazione dei reati secondo le classificazioni nazionali e internazionali*;
Il lavoro si propone di fornire le statistiche secondo la classificazione internazionale dei dati e di rappresentare i reati secondo una dimensione cartografica, con anche il calcolo di indicatori statistici spaziali;
1. ad acquisire informazioni sulla giustizia militare, MID-00049 *Statistiche della giustizia militare*, con lo scopo di restituire il quadro delle attività della giustizia militare e le principali caratteristiche dei reati denunciati e degli imputati giudicati dalla magistratura militare;

2. a ulteriormente potenziare la conoscenza della violenza di genere, IST-02863 *Rilevazione sulle reti territoriali antiviolenza*, con l'obiettivo di mappare le reti territoriali antiviolenza operanti sul territorio italiano e analizzarne le caratteristiche al fine di identificare gli aspetti che ne qualificano intensità, funzionalità e valore aggiunto nella risposta all'esigenza di tutela, protezione e promozione dell'autonomia delle vittime di violenza.

Con riguardo alla violenza di genere, la recentissima legge 5 maggio 2022, n. 53, recante "*Disposizioni in materia di statistiche in tema di violenza di genere*" ha stabilito, fra gli altri:

- *al fine di supportare le politiche e le azioni di contrasto alla violenza di genere, [che] la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per le pari opportunità [PCM – DPO] per la conduzione di indagini campionarie si avvale dei dati e delle rilevazioni effettuate dall'ISTAT e dal SISTAN. L'ISTAT e il SISTAN realizzano, con cadenza triennale, un'indagine campionaria interamente dedicata alla violenza contro le donne che produca stime anche sulla parte sommersa dei diversi tipi di violenza, ossia violenza fisica, sessuale, psicologica, economica, anche alla presenza sul luogo del fatto dei figli degli autori o delle vittime, e atti persecutori in riferimento a comportamenti che costituiscono o contribuiscono a costituire reato, fino al livello regionale (art. 2, comma 1)*
- *che spetta al Ministro con delega per le pari opportunità il potere di indirizzo in merito all'individuazione delle esigenze di rilevazione statistica in materia di prevenzione e contrasto della violenza contro le donne. I quesiti per la raccolta dei dati sono quelli impiegati nella più recente indagine sulla sicurezza delle donne effettuata dall'ISTAT. Qualora vengano ravvisate nuove esigenze informative per una migliore comprensione e analisi del fenomeno e per l'individuazione di più efficaci misure per il contrasto della violenza contro le donne, i quesiti di cui al periodo precedente possono essere integrati dall'ISTAT, anche su indirizzo della PCM – DPO, con appositi provvedimenti. I quesiti sulla violenza psicologica ed economica per le donne che intrattengano una relazione di coppia devono essere integrati anche con domande relative alla presenza di figli minori di età ovvero alla presenza in casa di figli minori di età. Con riguardo alla relazione autore-vittima l'elenco del set minimo di modalità che devono essere previste nelle rilevazioni dell'ISTAT è il seguente:*

1. coniuge/convivente; 2. fidanzato; 3. ex coniuge/ex convivente; 4. ex fidanzato; 5. altro parente; 6. collega/datore di lavoro; 7. conoscente/ amico; 8. cliente; 9. vicino di casa; 10. compagno di scuola; 11. insegnante o persona che esercita un'attività di cura e/o custodia; 12. medico o operatore sanitario; 13. persona sconosciuta alla vittima; 14. altro; 15. autore non identificato. (art. 2 comma 2). L'attenzione riguardo la presenza di figli minori di età e la tassonomia prima esposta riguardo all'autore delle violenze contro le donne permette di allestire iniziative più mirate con positivi riflessi in termini di efficacia, efficienza ed economicità;

- che tutti i soggetti che partecipano all'informazione statistica ufficiale inserita nel PSN hanno l'obbligo di fornire i dati e le notizie per le rilevazioni previste dal predetto Programma e di rilevare, elaborare e diffondere i dati relativi alle persone disaggregati per uomini e donne in modo da assicurare: a) *la disaggregazione e l'uguale visibilità dei dati relativi a donne e uomini*; b) *l'uso di indicatori sensibili al genere* (art. 2, commi 4 e 5);
- che la relazione al Parlamento sull'attività dell'ISTAT (art. 24, decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322) sia integrata da una relazione sull'attuazione delle azioni prima sintetizzate;
- specifiche modalità di rilevazione, per il tramite delle strutture sanitarie, da definirsi con apposito decreto (art. 4);
- il potenziamento del centro elaborazione dati del Ministero dell'interno, nonché che il Ministero della giustizia individui modalità e informazioni fondamentali per monitorare, anche mediante i propri sistemi informativi, il fenomeno della violenza contro le donne per ricostruire il rapporto tra l'autore e la vittima di reato e, inoltre, l'istituzione di un sistema interministeriale di raccolta dati (art. 5).

Le norme prima richiamate, grazie al potenziamento e maggiore coordinamento della raccolta di dati sul fenomeno della violenza di genere, consentono una più approfondita conoscenza del fenomeno per la definizione di interventi finalizzati a prevenire la violenza contro le donne, proteggere le vittime, eliminare la re-vittimizzazione e perseguire l'autore della violenza.

E' da segnalare che sono attivi tavoli di lavoro sui diversi aspetti della violenza di genere che vedono la partecipazione di Ministeri, Regioni e le Associazioni del Privato sociale.

Sempre con riguardo all'argomento "violenza di genere" e, più in generale quella riguardante forme di violenza verso le fasce più deboli, nonché le iniziative promosse per prevenire e contrastare il fenomeno, si segnalano, fra gli altri, i seguenti lavori del PSN 2023-2025:

- IST-02260 *Multiscopo sulle famiglie: sicurezza delle donne*. L'obiettivo è quello della stima del sommerso e della conoscenza del fenomeno della violenza contro le donne italiane e straniere in Italia in tutte le sue diverse forme al fine di fornire indicazioni per le politiche sociali. E' prevista la stima della prevalenza e incidenza della violenza, delle caratteristiche delle vittime e delle conseguenze fisiche, psicologiche ed economiche;
- IST-02732 *Indagine sugli stereotipi di genere e sulla immagine sociale della violenza nelle scuole*. Il fine è analizzare i modelli culturali e i fattori che influenzano gli atteggiamenti di violenza contro le donne e gli stereotipi di genere e sui ruoli di genere. La rilevazione sugli stereotipi sugli adulti è confluita nell'IST-02820;
- IST-02733 *Indagine sui centri antiviolenza e sui centri e servizi per le vittime della tratta*. Lo scopo è un'indagine sui centri antiviolenza e sui centri e servizi per le vittime della tratta per fornire una rappresentazione dei servizi offerti e delle caratteristiche degli utenti dei servizi a livello nazionale da parte dei centri antiviolenza pubblici e privati al fine di orientare interventi di *policy*;
- IST-02734 *Sistema informativo sulla violenza*. Lo studio ha il fine dell'allestimento di un sistema informativo integrato tematico sui dati della violenza e della tratta volto a fornire dati statistici, contenuti comunicativi e documentali attraverso la valorizzazione e l'integrazione di fonti diverse per lo studio delle variabili che riguardano l'analisi delle violenze subite, i servizi utilizzati, i servizi offerti dai centri antiviolenza e dalle strutture socio sanitarie, il lavoro di rete nella presa in carico della donna, il percorso di uscita delle vittime della violenza e della tratta;
- IST-02820 *Indagine sugli stereotipi sui ruoli di genere e l'immagine sociale della violenza nella popolazione adulta*. Il lavoro analizza le pratiche, i modelli culturali e i fattori che influiscono sugli atteggiamenti di violenza contro le donne, sia tra la popolazione (donne e uomini e segmenti specifici) sia, in particolare, degli operatori dei servizi (sociali/sanitari/forze dell'ordine), tenendo conto dei differenti contesti in cui operano. Questo lavoro origina dalla suddivisione

dell'IST- 2732, che era sia per l'indagine sulla popolazione adulta, sia per quella dei minori nelle scuole;

- IST-02863 *Rilevazione sulle reti territoriali antiviolenza* (di cui si è prima fatto cenno);
- PCM-00041 *Analisi del fenomeno della pedofilia e della pornografia minorile*. Questo lavoro si propone di analizzare e monitorare i dati e informazioni relativi alle attività, svolte da tutte le pubbliche amministrazioni, per la prevenzione e la repressione dell'abuso e dello sfruttamento sessuale dei minori;
- VEN-00007 *Elaborazione dei dati relativi alle indagini multiscopo ISTAT "Sicurezza delle donne" e "Sicurezza dei cittadini"* (ente titolare: Regione Veneto). La finalità è quella di elaborare indicatori su reati e violenze (fisiche, sessuali e psicologiche) subiti che tengano conto di fattori di rischio, delle condizioni socio-economiche e di salute, aggiornati e comparabili a livello interregionale.

Tra i lavori relativi alle attività e al monitoraggio della macchina della giustizia, anche per valutarne i progressi nella prospettiva degli impegni del PNRR, si fa menzione, fra gli altri, ai seguenti lavori:

- FIN-00003 *Analisi statistiche dei dati derivanti dal processo tributario*, per la diffusione dei dati sul contenzioso tributario e relativo consolidamento e miglioramento della produzione di informazioni statistiche. Il lavoro è di particolare interesse per la recente legge 31 agosto 2022, n. 130, recante "*Disposizioni in materia di giustizia e di processo tributari*";
- IST-02027 *Giustizia amministrativa e civile*. Il lavoro si propone la diffusione di informazioni sui ricorsi presentati ed esauriti presso gli organi di Giustizia amministrativa: Tribunali amministrativi regionali, Consiglio di Stato, Consiglio di giustizia amministrativa per la regione siciliana, Corte dei conti. Il fine è anche lo sviluppo di analisi sull'efficienza della giustizia;
- MGG-00097 *Movimento dei procedimenti civili presso gli uffici del giudice di pace*. L'obiettivo è quello di rilevare le attività svolte presso gli uffici giudiziari a sostegno della conoscenza e delle decisioni interne ed esterne all'Amministrazione;
- MGG-00106 *Movimento dei procedimenti civili ed attività varie presso i tribunali per i minorenni*. Il lavoro ha lo scopo di rilevare le attività svolte presso gli uffici

giudiziari a sostegno della conoscenza e delle decisioni interne ed esterne all'Amministrazione;

- MGG-00114 *Movimento e durata dei procedimenti civili ed attività varie presso la Corte Suprema di Cassazione*. La finalità consiste nel fornire informazioni sui procedimenti civili;
- MGG-00115 *Movimento e durata dei procedimenti penali ed attività varie presso la Corte Suprema di Cassazione*, per offrire informazioni sulle caratteristiche dei procedimenti penali;
- MGG-00122 *Movimento dei procedimenti penali presso le Procure della Repubblica e i Tribunali per i minorenni*, per rilevare le attività svolte presso gli uffici giudiziari a sostegno della conoscenza e delle decisioni interne ed esterne all'Amministrazione;
- MGG-00123 *Movimento dei procedimenti penali presso gli uffici giudiziari ordinari giudicanti e requirenti*, per rilevare le attività svolte presso gli uffici giudiziari a sostegno della conoscenza e delle decisioni interne ed esterne all'amministrazione;
- MGG-00124 *Movimento dei procedimenti civili presso le Corti di appello e i Tribunali ordinari*, per rilevare le attività svolte presso gli uffici giudiziari a sostegno della conoscenza e delle decisioni interne ed esterne; rilevare il contenzioso per tipologia e durata;
- MGG-00125 *Rilevazione delle qualificazioni giuridiche del fatto dei fascicoli relativi a procedimenti penali iscritti, definiti e pendenti presso gli uffici di Tribunale*. L'obiettivo è quello di implementare la base conoscitiva sull'attività in materia penale dei Tribunali e miglioramento della qualità dei dati;
- MGG-00128 *Indicatori territoriali della sopravvenienza penale in Corte Suprema di Cassazione*, per fornire un'analisi, in forma tabellare e attraverso mappe, della provenienza territoriale (per regione e per distretto) dei ricorsi iscritti in Corte di Cassazione in un dato anno civile (1/1-31/12);
- MGG-00129 *Indicatori territoriali della sopravvenienza civile in Corte Suprema di Cassazione*, per fornire un'analisi, in forma tabellare e attraverso mappe, della provenienza territoriale (per regione e distretto) dei ricorsi iscritti in Corte di cassazione in un dato anno civile (1/1-31/12);

- MGG-00131 *Monitoraggio dell'istituto della mediazione civile*, per monitorare l'attività degli organismi di mediazione iscritti nel registro tenuto presso l'Amministrazione Giustizia.

Altri lavori del PSN 2023-2025 mirano a meglio comprendere la diffusione di fenomeni criminali e la loro percezione, nonché indagare fenomeni sociali e nuove forme di forme di violenza; ci si riferisce, fra gli altri, a:

- IST-01863 *Multiscopo sulle famiglie: sicurezza dei cittadini*, per definire l'entità e la diffusione del fenomeno della criminalità rispetto ai reati rilevati, stimare la percentuale del sommerso, evidenziare quali siano i gruppi della popolazione più a rischio rispetto a furti, rapine, aggressioni o minacce e violenze, calcolare il danno e la relativa perdita. Lo scopo è inoltre quello di fornire dati armonizzati a livello internazionale;
- IST-02820 *Indagine sugli stereotipi sui ruoli di genere e l'immagine sociale della violenza nella popolazione adulta*. L'obiettivo è analizzare le pratiche, i modelli culturali ed i fattori che influenzano gli atteggiamenti verso la violenza contro le donne, sia tra la popolazione (donne e uomini e segmenti specifici) sia in particolare degli operatori dei servizi (sociali/sanitari/forze dell'ordine), tenendo conto dei differenti contesti in cui operano. Questo lavoro origina dalla suddivisione dell'IST- 2732, che era sia per l'indagine sulla popolazione adulta, sia per quella dei minori nelle scuole;
- IST-02829 *La violenza raccontata dai social*. Il fine è utilizzare i messaggi veicolati dai social Twitter, Facebook e Instagram e Rassegna stampa Web per valutare, attraverso un'analisi di tipo *opinion mining*, il fenomeno della violenza di genere e la presenza di stereotipi. In particolare, si vuole restituire un indice di positività o negatività del fenomeno e cogliere la sua stessa evoluzione attraverso i *social* (come, ad esempio, nelle forme peggiori il cyberbullismo e il *body-shaming*) al fine di monitorarne le sue diverse forme digitali.

Vasta e articolata è la rassegna dei lavori sul mondo carcerario e sulle iniziative per il reinserimento della relativa popolazione. Tra gli altri si segnalano:

- IST-02501 *Detenuti adulti e minori nel sistema penitenziario*, per analizzare le condizioni di vita dei detenuti adulti e minori, individuare i potenziali fattori di disagio e di rischio e analizzare i percorsi formativi e lavorativi atti a favorire il reinserimento sociale;

- MGG-00012 *Personale dipendente dell'amministrazione penitenziaria*, per valutare l'ammontare e la distribuzione sul territorio del personale di polizia penitenziaria e civile in servizio presso il DAP rispetto ai detenuti presenti;
- MGG-00075 *Caratteristiche socio-lavorative, giuridiche e demografiche della popolazione detenuta*, per analizzare la composizione della popolazione detenuta dal punto di vista demografico, sociale e giuridico;
- MGG-00076 *Asili nido penitenziari e detenute madri*, per valutare la presenza presso gli Istituti Penitenziari di detenute con figli inferiori a tre anni;
- MGG-00077 *Tipologia di reati ascritti alla popolazione detenuta*, per monitorare la presenza dei detenuti distinti per tipologia di reato;
- MGG-00078 *Detenuti lavoranti e frequentanti corsi professionali negli istituti penitenziari*, per verificare l'accesso alle opportunità lavorative presso il carcere e la partecipazione ai corsi professionali;
- MGG-00081 *Eventi critici negli istituti penitenziari*, per valutare la diffusione in ambito penitenziario di fenomeni di autolesionismo (compresi i suicidi), atti di aggressione, manifestazioni di protesta ed evasioni;
- MGG-00082 *Rapporto mensile sulla popolazione detenuta*, per valutare l'andamento della popolazione detenuta rispetto alla capienza degli Istituti Penitenziari;
- MGG-00083 *Ingressi e scarcerazioni negli istituti penitenziari*, per quantificare l'impatto degli ingressi nel circuito penitenziario e delle scarcerazioni;
- MGG-00119 *Minori sottoposti a provvedimento penale in carico ai Servizi minorili del Dipartimento per la Giustizia minorile e di comunità*. Il fine dell'indagine è di rilevare numerosità e caratteristiche dei minorenni e giovani adulti dell'area penale in carico ai Servizi della Giustizia Minorile, a supporto dell'attività gestionale e per fornire alla collettività conoscenza sulla devianza minorile;
- MGG-00120 *Adulti in area penale esterna*. Il lavoro ha l'obiettivo di rilevare numerosità e caratteristiche degli adulti in area penale esterna in carico agli Uffici di Esecuzione Penale Esterna per l'applicazione di misure alternative alla detenzione, per altre misure e sanzioni di comunità, per attività di indagine e consulenza;

- MGG-00132 *Attività trattamentali e percorsi d'istruzione negli istituti penitenziari*, per monitorare l'effettivo ricorso al trattamento e all'istruzione per il percorso rieducativo.

In conclusione

Il settore delle statistiche socio-demografiche consta di un ampio spettro di lavori, ulteriormente puntuali rispetto ad andamenti già oggetto di indagine da parte del SISTAN e da sempre rimarcati dal Presidente dell'ISTAT: i *trend* demografici nazionali. In sintonia con sopravvenute esigenze conoscitive sono i lavori riguardanti il PNRR e i molteplici effetti della pandemia.

E' da apprezzare l'approccio finalizzato a indagare i diversi aspetti nei quali si sostanzia la violenza di genere, gli autori e le strutture preposte per far fronte al fenomeno, grazie alla collaborazione con altri soggetti tra i quali principalmente il Dipartimento per le pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei ministri, anche in forza di specifici Accordi e recenti disposizioni normative (L. 5 maggio 2022, n. 53). Attuali sono i lavori su forme nuove di disagi socio-economici, anche delle fasce della popolazione più giovane, sulle dimensioni dell'emarginazione nonché gli ulteriori approfondimenti riguardanti una *policy* (Reddito di Cittadinanza) al centro del dibattito politico, dell'opinione pubblica e di modifiche normative.

Nell'ottica di una migliore aderenza tra la produzione statistica ufficiale e i sempre nuovi elementi di contesto esterno, con considerevoli impatti nazionali (V. ad esempio l'argomento "pandemia" sul quale il SISTAN ha già focalizzato la propria attenzione), La COGIS ritiene che siano opportuni lavori, rientranti nel settore delle statistiche *socio-demografiche*, finalizzati a cogliere sia gli aspetti riguardanti gli impatti, sociali e demografici della crisi economica (energia e inflazione) ora in atto in Italia e nel mondo, sia le ricadute migratorie e gli impatti sociali causati dal conflitto Russia-Ucraina, onde meglio conoscere, i flussi migratori indotti dalla crisi mondiale, e ad esempio, le iniziative poste in essere dalle organizzazioni del mondo del sociale per assistere le popolazioni vittime del conflitto, il *sentiment* dei cittadini *etc.*

4.2. Statistiche Socio-Economiche

4.2.1. *Statistiche sul lavoro e sistema dei trasferimenti monetari, previdenziali e assistenziali*

L'Area è la seconda nel PSN per numero di progetti, pari a 84 in totale nel Psn 2023-2025 di cui 78 riproposti e 6 nuovi. I progetti confermati si distribuiscono come segue: 45 sono riguardanti statistiche da fonti amministrative organizzate – Sda; 19 sono statistiche da indagine – Sdi; 8 sono statistiche derivate o rielaborazioni – Sde; 7 sono Sistemi informativi statistici – Sis; e 5 sono Studi progettuali – Stu.

Per il contro sono stati eliminati 3 progetti inerenti a Statistiche da fonti amministrative organizzate (Sda). Il primo è un progetto dismesso da Anpal sul monitoraggio e valutazione dell'Assegno di Ricollocazione (ANP-00012). Gli altri due sono progetti dell'INPS riguardanti le *prestazioni dell'assicurazione contro la tubercolosi* (IPS-00009) e il trattamento di fine rapporto dei dipendenti di aziende private con almeno 50 dipendenti (IPS-00072).

Di particolare interesse per la COGIS è l'impegno nella introduzione di nuovi progetti nel PSN 2023-2025. Se ne contano 6, di cui due Sda dell'Anpal focalizzati su temi di estrema attualità (Analisi delle caratteristiche e dei percorsi dei beneficiari del Reddito di Cittadinanza inviati ai Servizi per il Lavoro, ANP-00018, e Monitoraggio e valutazione del Programma Garanzia Occupabilità Lavoratori – GOL, ANP-00019, azione di riforma prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia).

In stagioni di forti cambiamenti come quelle che sta sperimentando il nostro Paese è particolarmente importante che la Statistica ufficiale compia degli sforzi nel verificare gli esiti delle politiche attive del lavoro e l'efficacia e l'impatto delle stesse in termini di miglioramento delle condizioni occupazionali e di occupabilità.

Altri due nuovi progetti (Sdi) sono stati introdotti dall'ISTAT in risposta a normative comunitarie (Modulo ad hoc - 2026 Digital platform, IST-02861; Modulo ad hoc - 2025 Reconciliation between work and family, IST-02862) e si concentrano sull'acquisizione di dati sui lavoratori tramite piattaforma digitale e la raccolta di informazioni sulle persone che hanno impegni di cura verso bambini piccoli o parenti malati/disabili/anziiani.

La Regione Marche ha inserito un nuovo progetto di sistema informativo (Sdi, MAR-00009) mirato a produrre informazione statistica aggiuntiva locale validata e disaggregata su individui, famiglie, redditi, imprese, produzioni, fisica e biologia del territorio.

Sempre in risposta a esigenze informative emergenti è apprezzabile il nuovo progetto di Unioncamere di analisi dei fabbisogni occupazionali e formativi delle Imprese Sociali (Sda, UCC-00026), anche in relazione alle finalità previste dal nuovo Registro Unico del Terzo Settore (RUNTS), istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in attuazione degli artt. 45 e segg. del Codice del Terzo Settore (Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117), per assicurare la piena trasparenza degli enti del Terzo settore attraverso la pubblicità degli elementi informativi che vi sono iscritti.

Nell'area si registrano 4 progetti non riproposti perché confluiti in altri lavori, tutti dell'INPS: Apprendistato (IPS-00043, confluito in IPS-00055, Politiche attive del lavoro), Retribuzioni dei lavoratori dipendenti del settore privato non agricolo (IPS-00079, confluito in IPS-00078, Lavoratori dipendenti del settore privato non agricolo e retribuzioni), Gestione ex Enpals - Pensioni Vigenti - Pensioni Liquidate (IPS-00085, confluito in IPS-00001, Pensioni erogate dall'Inps (escluse le gestioni dipendenti pubblici) - Vigenti e Liquidate) e Cittadini nati nei paesi dell'Europa dell'Est (IPS-00087, confluito in IPS-00086, Cittadini extracomunitari e nati nei Paesi esteri dell'UE).

Rispetto alle programmazioni precedenti vi sono infine quattro progetti conclusi, uno dell'Anpal (Monitoraggio degli incentivi all'occupazione, ANP-00014), e 3 dell'ISTAT (Modulo ad hoc 2020 - Salute e sicurezza sul lavoro, IST-02789, Modulo ad hoc - 2021 L'integrazione dei migranti e dei loro discendenti nel mercato del lavoro, IST-02806 e Modulo ad hoc - 2022 Skill di lavoro, IST-02821).

Rispetto al passato si segnala in positivo la riduzione degli studi progettuali (Stu), per i quali si ricorda è elevata l'attenzione rivolta alla durata limitata di permanenza all'interno del Programma (auspicandone la trasformazione in progetti effettivi), in tutto 5 (uno del CNEL, due dell'INPS e due dell'ISTAT) e incidenti nell'area in misura inferiore rispetto al complesso dei progetti del PSN 2023-2025.

In conclusione

Nel complesso il Programma vede un incremento di presenza di nuovi progetti che come detto vanno nella direzione di cogliere nuovi fenomeni sfruttando i giacimenti derivabili da fonti amministrative e non solo.

Come evidenziato in precedenti annualità, la Commissione segnala però la perdurante carenza di dati su temi di rilievo, sia su temi già evidenziati in passato (liberi professionisti, lavoro autonomo, imprenditori), sia su nuove esigenze di informazioni collegate ai grandi cambiamenti intervenuti negli anni recenti nell'economia e nella società (lavoro agile, transizioni ecologica e digitale, ecc.), sia più in generale sulle

necessità di statistiche utili per affrontare la nuova stagione di programmazione, che hanno tra gli obiettivi quello di favorire l'occupabilità dei lavoratori in transizione e delle persone disoccupate e inoccupate, con particolare attenzione ai soggetti fragili e vulnerabili.

4.2.2 Istruzione e Formazione

Nel PSN 2023-2025 sono presenti in totale 48 lavori riguardanti l'area tematica "Istruzione Formazione". In particolare:

- 39 confermati rispetto al passato, di cui 38 di tipologia Sta e 1 di tipologia Stu;
- 1 confluente di tipologia Stu;
- 3 nuovi, di tipologia Sta, di cui 2 di sottotipologia SDI e 1 di sottotipologia Sta. Dei 3 lavori nuovi 1 è curato da Inapp e 2 da Invalsi.
- 5 sospesi, 3 curati da AlmaLaurea, ALM-00001 "Razionalizzazione e valorizzazione delle Indagini sugli esiti occupazionali dei laureati, al fine di realizzare una base-dati integrata sul tema dell'istruzione universitaria", ALM-00002 "Indagine AlmaLaurea sul Profilo dei Laureati" e ALM-00003 "Indagine AlmaLaurea sulla condizione occupazionale dei laureati a 10 anni dal titolo", 1 da Istat IST-01677 "Rilevazione statistica sulla formazione nelle imprese", 1 da Anpal ANP-00001 "SISTAF - Sistema informativo-statistico della formazione professionale".
- 1 confluente, il lavoro IST-02769 "Integrazione delle fonti esistenti sull'inserimento professionale dei dottori di ricerca", curato da Istat, che confluisce in IST-02380 "Registro tematico dell'istruzione e formazione", curato da Istat.

I 2 lavori nuovi curati da Invalsi sono: INV-00009 "Indagine TIMSS" e INV-00010 "Indagine ICILS". L'indagine internazionale TIMSS (Trends in International Mathematics and Science Study) monitora l'efficacia educativa in Matematica e Scienze con comparazione internazionale

L'indagine ICILS (International Computer and Information Literacy), si focalizza su come i ragazzi sviluppano le competenze digitali e informative, ossia la capacità di raccogliere, gestire, valutare e condividere le informazioni digitali, nonché la loro comprensione delle questioni relative all'uso sicuro e responsabile delle informazioni elettroniche, con comparazione internazionale.

Il lavoro nuovo curato da ANP-00017 è relativo al "Monitoraggio degli interventi formativi finanziati con il Programma Garanzia Occupabilità Lavoratori (GOL)" nell'ambito della Missione 5 del PNRR (ANP-00017). Le analisi, che porranno l'attenzione sui beneficiari coinvolti in specifiche attività di formazione, rispondono perfettamente a una delle linee di indirizzo del Comstat per il triennio 2023-2025, quella concernente la necessità di tener conto delle esigenze informative relative al percorso di ripresa e resilienza tracciato dal PNRR.

Complessivamente nell'area Istruzione e formazione si osserva quanto segue.

L'attività di Invalsi in tema di rilevazione delle competenze con i lavori consolidati da INV-00001 a INV-00008, e con l'inserimento nella programmazione 2023-2025 di due nuovi lavori, le indagini periodiche a comparabilità internazionale INV-00009 TIMSS (Trends in International Mathematics and Science Study) e INV-00010 ICILS (International Computer and Information Literacy), copre l'analisi dei livelli di apprendimento in Italiano e Matematica dalla scuola primaria alla scuola secondaria di secondo grado, con comparabilità internazionale.

L'Istat, con i lavori da IST-00220 a IST-02380, copre l'analisi dell'inserimento professionale dei diplomati, dei laureati e dei dottori di ricerca.

Inapp contribuisce con le indagini riguardanti la valutazione delle competenze degli adulti (PIAAC).

Il Ministero degli Affari Esteri e della cooperazione internazionale partecipa con due lavori relativi alle scuole italiane all'estero e alle borse di studio erogate a cittadini stranieri.

Il Ministero dell'istruzione con le statistiche ufficiali riguardanti tutti gli ordini di scuola (primaria e secondaria) e MUR con le statistiche ufficiali riguardanti l'istruzione universitaria.

La sospensione dell'indagine ALM-00002 "Indagine AlmaLaurea sul Profilo dei Laureati" offre lo spunto per alcune osservazioni.

L'indagine ALM-00002 "Indagine AlmaLaurea sul Profilo dei Laureati" analizza l'inserimento professionale dei laureati con frequenza annuale ed è utilizzata anche dal Ministero dell'Università e dall'ANVUR. La Commissione aveva espresso nella precedente Relazione l'auspicio che AlmaLaurea potesse prevedere l'adozione di classificazioni riconosciute a livello internazionale sulla professione (riferimento ISCO) e sul settore economico (riferimento ATECO), al fine di rendere possibili confronti con i dati di omologhe indagini Istat e Eurostat, e l'ampliamento delle tipologie contrattuali sulla base di quelle previste a livello nazionale.

La Commissione chiede di valorizzare l'indagine curata da Istat con le medesime finalità IST-00220 "Indagine sull'inserimento professionale dei laureati". Tale indagine, che ha frequenza triennale, ha l'obiettivo di rilevare la condizione occupazionale dei laureati e integrare le informazioni da indagine con dati amministrativi. L'indagine fornisce dati di alta qualità con l'utilizzo di classificazioni riconosciute a livello internazionale.

Con riferimento alle rilevazioni curate da Invalsi la Commissione ritiene importante che i dataset con i dati elementari per finalità statistiche o scientifiche siano resi disponibili con la maggiore disaggregazione possibile riguardo al livello raggiunto, alle sezioni tematiche rilevate, al territorio.

La Commissione ritiene inoltre auspicabile la disponibilità concatenata delle valutazioni nei diversi Gradi per il medesimo studente, da rendere disponibile anche nei livelli di Istruzione successivi (Istruzione terziaria).

Con riferimento alle indagini curate da Istat sull'inserimento professionale la Commissione ritiene importante che i dataset con i dati elementari per finalità statistiche o scientifiche siano resi disponibili con la maggiore disaggregazione

possibile. Con particolare riferimento all'indagine sull'inserimento professionale dei laureati la Commissione suggerisce che sia resa disponibile un'informazione di maggiore dettaglio della qualifica ISCO (almeno 3 digits), del settore economico (divisione ATECO almeno 2 digits non accorpate), della sede di residenza/sede ateneo/sede di lavoro (a livello di provincia) del laureato occupato.

La Commissione, sottolineando le attività curate da Istat, accanto alla contestuale analisi dei dati di fonte campionaria, relativamente alla Banca dati integrata da archivi amministrativi su Istruzione e Titoli di studio (BIT) (utilizzata attualmente per diversi scopi statistici interni all'Istat soprattutto inerenti ai Registri) e relativamente all'ottimizzazione dell'acquisizione e dell'uso delle fonti amministrative (IST-02014 "Elaborazione, analisi e diffusione di dati, indicatori e classificazioni relativi all'istruzione e formazione"), auspica che tali attività si estendano all'inserimento professionale dei laureati (anagrafe Laureati e Comunicazioni Obbligatorie del Ministero del Lavoro, da integrare con Partite IVA).

La Commissione auspica anche un accesso più esteso da parte degli atenei alle informazioni raccolte dal MUR per la produzione di statistiche ufficiali dell'istruzione superiore, sia in termini di ambiti (tirocini, transizione Laurea triennale-Laurea magistrale) che di disaggregazione, per opportuna programmazione dell'Offerta Formativa.

4.2.3 Salute, sanità e Assistenza sociale

Nel PSN 2023-2025 sono presenti in totale 130 lavori riguardanti l'area tematica "Salute, sanità e Assistenza sociale". In particolare:

- 110 confermati rispetto al passato, di cui 2 di tipologia Sis, 99 di tipologia Sta e 9 di tipologia Stu;
- 1 confluente di tipologia Stu IST-02629 "Sviluppo di indicatori di morbosità diagnosticata";
- 12 nuovi, 4 di tipologia Sta e 8 di tipologia Stu; 6 curati dall'Istituto Superiore di Sanità, 2 da Istat e 4 dal Ministero della Salute;
- 2 sospesi, 1 curato da ANVUR, ANV-00002 "Disabilità, DSA e accesso alla Formazione universitaria", 1 dal Ministero della Salute da Istat SAL-00023 "Utenza e attività delle strutture pubbliche e private nel settore dell'alcoldipendenza";
- 5 eliminati, 4 di tipologia Sta e 1 di tipologia Stu.

Nell'area Salute, sanità e assistenza sociale, la persistenza dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2 ha reso opportuno l'inserimento nella produzione statistica di 2 nuovi lavori di titolarità dell'Istituto Superiore di Sanità, con la collaborazione delle Regioni,

dell'Istat e del Ministero della Salute. Il primo ISS-00069 “Stima del Long-Covid in Italia” intende analizzare gli effetti del long Covid attraverso i) dati regionali che consentano di stimare l’impatto del COVID-19 nel lungo periodo sugli assistiti in termini di ospedalizzazioni, utilizzo di servizi e consumo di risorse ii) una rete di centri clinici regionali per la validazione dei dati regionali; il secondo ISS-00074 “Base di dati integrata finalizzata allo studio degli effetti dell’infezione da Sars-CoV-2 e dell’impatto della vaccinazione” ha come obiettivo la creazione di una base dati per analizzare il decorso della malattia e l’efficacia della vaccinazione.

Un terzo lavoro ISS-00077 “Rilevazione del consumo di soluzione idroalcolica per l’igiene delle mani in ambito ospedaliero (CSIA)” risulta indirettamente legato all’epidemia, occupandosi della rilevazione del consumo di soluzione idroalcolica per l’igiene delle mani in ambito ospedaliero.

Tre lavori di titolarità dell’Istituto Superiore di Sanità si occupano di rilevare le infezioni correlate all’assistenza sanitaria e quelle riferite più specificamente a interventi chirurgici. L’obiettivo è determinarne le cause evitabili e ridurre l’incidenza e la prevalenza. In particolare sono i lavori ISS-00075 “Studio di Prevalenza puntuale delle infezioni correlate all’assistenza sanitaria”, e ISS-00076 “Rilevazione delle infezioni nel sito chirurgico” e ISS-00078 “Registro Nazionale delle Protesi Impiantabili-RIPI”.

Nell’area delle cause di morte sono presenti due nuovi lavori curati da Istat: uno studio progettuale dell’Istat relativo all’implementazione e l’impatto dell’undicesima revisione della Classificazione internazionale delle malattie IST-02855 “Studio progettuale sull’implementazione e l’impatto dell’undicesima revisione della Classificazione internazionale delle malattie (Icd11) per le statistiche di mortalità per causa in Italia”, che vede coinvolto il Ministero della salute e l’organismo internazionale adibito all’informatizzazione della codifica automatica delle cause di morte; uno studio progettuale IST-02844 “Studio di fattibilità per un nuovo sistema di monitoraggio e studio delle diseguaglianze nella mortalità per causa”, un tema sul quale è inevitabilmente cresciuta l’attenzione a causa della pandemia. Tale progetto si baserà sull’interconnessione sistematica tra il registro di popolazione e il registro di mortalità per causa.

4 nuovi lavori curati dal Ministero della Salute, di tipo Sta, riguardano salute mentale (SAL-00056

“Salute mentale” (flusso SISM), obiezione di coscienza, rilevante per l’elevata presenza di personale obiettore in Italia (SAL-00057 “Indagine sull’obiezione di coscienza”), immissione in commercio ed uso dei prodotti fitosanitari (SAL-00058

“Flusso informativo sui controlli sull'immissione in commercio ed uso dei prodotti fitosanitari”), importazione di prodotti fitosanitari (SAL-00059 “Flusso dei dati sulle importazioni di prodotti fitosanitari”).

I 5 lavori eliminati riguardano prevalentemente studi longitudinali regionali sulle disuguaglianze di salute determinate da differenze socio-economiche, oltre ad 1 lavoro curata dall'Istituto superiore di Sanità sui suicidi e tentativi di suicidio.

Nell'ambito delle cause di morte, in anticipo rispetto alla tempistica corrente sono state fornite stime dei dati di mortalità per causa nel primo semestre 2020, fondamentali per valutare l'impatto del Covid sulla struttura di mortalità per causa (www.istat.it/it/archivio/256854).

Si segnala che prosegue l'iter di approvazione dello schema di decreto attuativo dell'art. 12 del decreto legge n. 34 del 12 maggio 2020 concernente la dematerializzazione e l'invio telematico della certificazione delle cause di morte da parte dei medici al Sistema Tessera Sanitaria. L'entrata in vigore di tale decreto permetterà di ridurre i tempi di rilascio delle statistiche di mortalità per causa, fondamentali per la pianificazione e la valutazione delle politiche sanitarie. L'applicazione del decreto comporterà una radicale riprogettazione dell'intero processo di produzione, oltre all'implementazione del nuovo flusso di acquisizione delle informazioni di natura sanitaria.

In relazione al tema dell'interruzione volontaria di gravidanza, proseguono le attività congiunte tra Istat, Ministero della salute e Istituto superiore di Sanità per ridurre il carico di lavoro dei rispondenti (Regioni e P.A.), unificando la gestione dei flussi informativi su un unico ambiente, oltre ad adeguarli alle nuove linee guida del Ministero della salute in relazione all'aborto farmacologico.

Sul fronte delle statistiche sull'incidentalità stradale, su sollecitazione della Commissione europea, si progettano strumenti e azioni per la raccolta di nuove informazioni, per l'ottimizzazione delle attività di compilazione, archiviazione e consultazione dei dati e per la prosecuzione di studi e sperimentazioni con i Big Data. Con riferimento all'Indagine Europea sulla salute condotta da Istat IST-02565 “Indagine europea sulla salute (EHIS)” la Commissione richiede di rendere disponibili le seguenti informazioni:

- i microdati disponibili sono parziali in termini di classi di età, mancando il dettaglio delle classi di età sia avanzate over 75 anni sia under 15;

- i microdati disponibili sono limitati alle solo visite specialistiche e agli esami diagnostici e pertanto non forniscono informazioni su altre tipologie di prestazioni: degenze, odontoiatria, terapie oncologiche, presidi e protesi, fisioterapia;
- i microdati disponibili fanno riferimento al solo «tasso di utilizzo» delle visite specialistiche e della diagnostica in termini di percentuale di popolazione per classi di età che ricorre durante l'anno ad almeno una visita/accertamento diagnostico, ma non permettono di analizzare informazioni come il numero di visite e il costo delle stesse.

4.3 Statistiche economiche

I lavori nel settore sono complessivamente 126. Sono quattro i lavori di nuovo inserimento e sei quelli usciti dalla programmazione (per sospensione o confluenza in altro lavoro). L'assetto delle statistiche economiche dell'ISTAT e degli altri enti del SISTAN ha assunto da alcuni anni una configurazione abbastanza stabile e nell'aggiornamento del Psn 2023-2025 si riscontrano poche modifiche rispetto agli anni scorsi, con qualche limitato aggiustamento e con l'inserimento di rilevazioni per colmare qualche gap informativo molto specifico.

4.3.1 Industria, costruzioni e servizi: statistiche strutturali e trasversali

Da gennaio 2023 andrà a regime l'indagine condotta dalla Banca d'Italia e disegnata in stretta collaborazione con l'ISTAT – nell'ambito del gruppo di lavoro “Produzione di statistiche sugli scambi con l'estero di servizi”, istituito in seno al Comitato di coordinamento ISTAT-BI – per la produzione delle statistiche annuali sugli scambi internazionali di servizi per caratteristiche di impresa (STEC - Service Trade by Enterprise Characteristics) e per modalità di offerta del servizio (MoS - Mode of Supply), i nuovi indicatori richiesti dal Regolamento sulle European Business Statistics (Regulation 2020/1197) da elaborare entro ottobre 2024 con dati riferiti al 2023 (IST-02805).

Prende opportunamente slancio il progetto “Rilevazione su consumo e produzione di prodotti energetici delle imprese” (IST-02839): la rilevazione sarà avviata nel 2023 dall'ISTAT, di concerto con il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (Mase, già Ministero della transizione ecologica - Mite). Alla luce dell'attuale crisi energetica e dei suoi possibili lasciti strutturali, del percorso di transizione verde intrapreso in Europa e degli impegni assunti dall'Italia, anche nel PNRR, sarebbe tuttavia auspicabile uno sforzo coordinato di tutto il SISTAN per dare rilievo strategico al tema degli usi energetici delle imprese, per fornire le statistiche necessarie ad

un'analisi del fenomeno compiuta e ad ampio spettro, spaziando dalle fonti di approvvigionamento (acquisti vs autoproduzione), ai rapporti di sostituzione/complementarietà tra le diverse fonti energetiche (primariamente gas ed energia elettrica), alla scomposizione della spesa tra quantità e prezzi, agli investimenti finalizzati a migliorare l'efficienza energetica e quella carbonica dei processi produttivi.

4.3.2 Indicatori congiunturali industria, costruzioni, commercio e altri servizi non finanziari

L'innovazione programmatica più importante in quest'area tematica è legata alla disponibilità e all'utilizzo regolare e diffuso dei dati della fatturazione elettronica e dei corrispettivi elettronici dell'Agenzia delle Entrate (IST-02825), progetto ritardato dalle difficoltà legate alla pandemia. Le informazioni disponibili includono, da luglio 2022, anche le fatture relative a operazioni con soggetti sia nazionali sia esteri precedentemente contenute nel cosiddetto "Esterometro"², che è stato abolito. La disponibilità di tali informazioni consentirà il ridisegno complessivo delle indagini congiunturali sul fatturato (Industria e servizi), con forte riduzione del carico statistico sulle imprese, l'aggiornamento più tempestivo dei registri statistici delle unità economiche e il miglioramento di alcune statistiche strutturali sulle imprese. Su questi temi si ribadisce l'utilità di investire in progetti che sfruttino le informazioni su venditore e compratore nella componente *business to business* delle fatturazioni elettroniche, sia per apportare innovazioni al processo di produzione delle matrici input-output, sia per ricostruire le filiere produttive, declinandole non solo da un punto di vista settoriale ma anche geografico.

Lo sfruttamento dei dati di fatturazione elettronica contribuirebbe poi a migliorare l'analisi del settore dei servizi, la cui dinamica congiunturale è notoriamente più difficile da stimare. Gli indicatori sul fatturato nel comparto sono al momento disponibili su base trimestrale e con ampio ritardo rispetto al periodo di riferimento; è pertanto particolarmente apprezzata la conferma dei progetti riguardanti la diffusione mensile degli indicatori sulla produzione e sul fatturato del comparto (IST-02630).

² Si tratta di un adempimento IVA relativo alle fatture emesse e ricevute verso e da operatori non residenti in Italia. In linea generale, le operazioni con l'estero erano escluse dalla fatturazione elettronica. L'esclusione obbligava tuttavia ad applicare il cosiddetto "Esterometro", ossia effettuare la comunicazione di tali operazioni. La legge n. 178/2020 (legge di Bilancio 2021) ha stabilito che a decorrere dal 1° luglio 2022, i dati relativi a queste transazioni vengano trasmessi telematicamente tramite Sistema di Interscambio, utilizzando il formato già in uso per l'emissione delle fatture elettroniche.

È stato opportunamente confermato il progetto per la produzione di statistiche congiunturali sul tema *Commercial Real Estate* (IST-02827), tema su cui sono al momento disponibili solo degli indicatori dei prezzi degli immobili non residenziali elaborati in via sperimentale dalla Banca d'Italia e diffusi pubblicamente solo in formato di grafici.

Le principali modifiche a progetti già presenti nel PSN 2020-2022 riguardano una virtuosa razionalizzazione della raccolta statistica:

- (IST-02522) l'indagine mensile sulla produzione delle costruzioni includerà anche la rilevazione sulle casse edili (IST-01643), che verrà abolita. Non vi saranno riflessi sulla produzione dei dati³.
- (IST-00564) la rilevazione statistica dei permessi a costruire includerà anche la rilevazione "rapida" (IST-01675), che verrà abolita. Le due indagini sono al momento separate per motivi amministrativi. Non vi saranno riflessi sulla produzione dei dati⁴.

Viene proposto un progetto per l'elaborazione di un "Indice Mensile dei Consumi Elettrici Industriali – IMCEI" (TER-00010); l'ente titolare è Terna SpA e l'obiettivo è analizzare l'andamento mensile dei consumi elettrici, totali e settoriali, dei clienti energivori e dei clienti interrompibili. Informazioni settoriali sui consumi elettrici sono preziose per i modelli di *nowcasting* dell'attività economica, come ad esempio quelli utilizzati in Banca d'Italia.

4.3.3 *Pubblica Amministrazione e istituzioni private*

Nel primo semestre 2023 sarà avviata la rilevazione diretta a carattere censuario sulle Istituzioni pubbliche, che si concluderà entro l'anno e che viene svolta dall'ISTAT a cadenza triennale. Obiettivo principale della rilevazione è accrescere il patrimonio informativo approfondendo temi di interesse e fenomeni emergenti per gli stakeholder, come ad esempio le tematiche della transizione digitale, la sostenibilità ambientale, l'organizzazione del lavoro e i percorsi di formazione continua. Sono tematiche certamente interessanti, di rilievo anche alla luce degli obiettivi del PNRR.

³ L'indagine mensile di produzione delle costruzioni (IST-02522) include già le informazioni contenute nella rilevazione sulle casse edili (IST-01643); quest'ultima, quindi, non ha un output autonomo e non manterrà un codice separato nel PSN 2023-25.

⁴ Ad oggi le informazioni diffuse provengono dalla combinazione dei dati provenienti dalle due indagini (IST-00564) e (IST-01675), che hanno il medesimo questionario e i cui dati subiscono il medesimo trattamento. I due codici sono separati per ragioni storiche ad oggi non più esistenti, per questo con il PSN 2023-25 rimarrà solo il codice IST-00564.

4.4. Statistiche territoriali e ambientali

Il settore *Statistiche territoriali e ambientali*, che consta di 177 lavori a seguito dell'inserimento di 14 nuovi lavori e dell'uscita dalla programmazione di 14 lavori⁵, comprende le seguenti aree tematiche: *Ambiente e territorio* (64 lavori, di cui 4 nuovi), *Turismo e cultura* (32 lavori, di cui 5 nuovi), *Trasporti e mobilità* (44 lavori, tutti confermati) e *Agricoltura, foreste e pesca* (37 lavori, di cui 5 nuovi). I 14 lavori di nuovo inserimento sono 9 statistiche, 4 studi progettuali e 1 sistema informativo statistico.

La titolarità dei 14 nuovi lavori è di cinque soggetti: Ispra, Crea, Istat, Ministero della Difesa e Ministero del Turismo. Da evidenziare la partecipazione per la prima volta al PSN del Ministero del Turismo con i seguenti due progetti rilevanti:

- TUR-00003 *Sistema informativo dati del turismo (SIS)*: realizzazione di una piattaforma web per coordinare strumenti, contenuti e servizi con l'obiettivo di arricchire il patrimonio informativo e orientare le policies di interesse settoriale sui flussi, le destinazioni e le spese turistiche.
- TUR-00004 *Sviluppo del conto satellite del turismo (STU)*: sviluppo del Conto satellite del turismo.

4.4.1. Ambiente e territorio

Nel PSN 2023-2025 sono stati confermati 60 lavori utili per rispondere al forte aumento della domanda di statistiche ambientali e territoriali connesse ai cambiamenti climatici (si segnalano in pericolare: IST-02686 *Sviluppo di statistiche e indicatori per la misura*

⁵ Con riguardo ai 14 lavori usciti dalla programmazione:

- 6 di questi sono relativi all'area *Agricoltura, foreste e pesca*: INE-00007 *Impiego degli emigrati extra-comunitari nel settore agricolo*, confluito; IST-00191 *Risultati economici delle aziende agricole*, sospeso; IST-02792 *Censimento generale dell'agricoltura 2020*, concluso; IST-02793 *Indagine di misura del Censimento agricoltura*, concluso; IST-02794 *Rilevazione sulle Proprietà Collettive*, concluso; PAC-00068 *Produzione e commercio di uova da cova, di pulcini e di pollame - Commercio estero di pulcini*, sospeso;
- 5 riguardano l'area *Ambiente e territorio*: INE-00023 *ItaliaAgrometeo*, confluito; PCM-00042 *Progetto per la realizzazione di un'indagine conoscitiva sulle modalità di allontanamento dalle aree a rischio vulcanico*, eliminato; PIE-00007 *Piattaforma per la conoscenza, la partecipazione e il governo "smart city"*, sospeso; ROM-00026 *Analisi delle caratteristiche di aree a rischio del comune di Roma*, eliminato; TOS-00017 *Rilevazione sull'attività estrattiva*, eliminato;
- 2 riguardano l'area *Trasporti e mobilità*: ACI-00016 *Incidenti stradali con animali*, eliminato; MIT-00029 *Implementazione di registri unici sui sinistri marittimi e sugli infortuni marittimi e portuali*, sospeso;
- 1 riguarda l'area *Turismo e cultura*: VEN-00004 *Elaborazione per il Veneto del consumo turistico interno per prodotto, secondo gli standard del conto satellite (tavv. 1-4)*, eliminato.

dei disastri, eventi estremi ed elementi connessi ai cambiamenti climatici, IST-02190 *Dati meteorologici e idrologici* e IST-00907 *Dati ambientali nelle città*), a supporto delle strategie di sviluppo e di mobilità sostenibili determinate dai piani pluriennali come quelli per la Transizione Ecologica (PTE; IST-02824 *Sviluppo integrato di statistiche ed indicatori per la sostenibilità*) e di Ripresa e Resilienza (PNRR). Questi piani nazionali fanno riferimento e quindi devono tener conto dell'Environmental Action Plan (Green Deal) e Next Generation EU promossi a livello europeo: da questo punto di vista, la COGIS sottolinea l'importanza che l'ISTAT e più in generale il SISTAN sia in grado di sostenere nel prossimo triennio in modo efficace e con un approccio di sistema la forte domanda di statistiche geo-referenziate e micro-zonizzate. La produzione e diffusione di queste statistiche sarà certo favorita da sinergie istituzionali e protocolli dell'ISTAT con ISPRA, FAO, GSE e TERNA, nonché dalla partecipazione a gruppi che operano a livello internazionale come UN-IAEG-SDGs e WP Eurostat Sustainable Development Indicators.

Di rilevante importanza per quanto scritto in precedenza è quindi l'aggiornamento e il miglioramento della copertura previsto nel Programma per le statistiche geo-referenziate di *Indirizzi e coordinate geografiche* (IST-02811), del *Registro statistico di base degli edifici e delle unità abitative* (IST-02729), delle *Microzone del territorio* (IST-02656) e dell'*Archivio nazionale dei numeri civici delle strade urbane* (ANNCSJ), realizzato e aggiornato dall'ISTAT e dall'Agenzia delle Entrate a partire dall'analisi e l'incrocio dei dati toponomastici (stradari e numeri civici) (IST-02583). A integrazione di tali progetti, si segnalano il *Registro statistico di base dei luoghi* (IST-02814), pilastro di tutte le attività che prevedono la geo-referenziazione delle informazioni statistiche contenute negli altri registri o raccolte tramite indagini e il lavoro *Sistema informativo geografico GISTAT* (IST-02472), con il quale ISTAT si propone di sviluppare dashboard geografiche che garantiscano consistenza e aggiornamento univoco e unificato delle basi cartografiche, l'accessibilità e la condivisione dei dati, allo scopo di valorizzare il patrimonio geo-referenziato.

Di particolare rilievo per il PSN, considerate le necessità informative riguardanti il fabbisogno energetico dell'Italia nei prossimi anni, la statistica dell'ISTAT relativa alla *Indagine sui consumi energetici delle famiglie* (IST-02514).

Si conferma anche per il prossimo triennio di programmazione del SISTAN il rilevante contributo di sistema da parte dell'ISPRA a questa area tematica, con ben 25 statistiche su vari temi ambientali compreso quello delle certificazioni, sui rifiuti e

sull'economia circolare. La COGIS evidenzia l'importanza che per questa area tematica nel prossimo triennio sia rafforzata la sinergia tra ISTAT e ISPRA per la produzione delle statistiche necessarie per il monitoraggio dei vari piani nazionali ed europei che riguardano lo sviluppo e la mobilità sostenibili.

4.4.2 *Turismo e cultura*

L'obiettivo primario dei progetti rientranti nell'area tematica è quello di garantire sia la continuità sia lo sviluppo delle statistiche correnti, nella direzione di una maggiore tempestività e di un più ampio dettaglio delle informazioni, anche tenuto conto delle nuove esigenze informative connesse con l'uscita dalla crisi pandemica e con gli interventi di investimento legati al PNRR.

In tale ottica sono stati confermati tutti i lavori già presenti nel PSN precedente, ad eccezione dello studio della Regione Veneto (VEN-00004), eliminato per indisponibilità dei dati di base, che proponeva un progetto pilota per replicare il modello nazionale del Conto Satellite del Turismo (CST) a livello regionale. I nuovi lavori sono cinque; quattro sono sotto la titolarità del Ministero del turismo e a due di essi partecipa anche la Banca d'Italia.

Il primo di questi due progetti (TUR-00003) si pone l'obiettivo di costituire un'ampia base informativa in materia di turismo, alimentata da una pluralità di fonti attraverso un'ampia collaborazione inter-istituzionale, finalizzata ad arricchire il patrimonio informativo su flussi, destinazioni e spese turistiche e a orientare le politiche di interesse settoriale. La Banca d'Italia, oltre a mettere a disposizione le statistiche raccolte mediante la propria indagine sul turismo internazionale, partecipa al progetto condividendo l'esperienza maturata negli ultimi anni in tema di statistiche basate sui dati di telefonia mobile e sulle transazioni con carte di pagamento; il potenziamento delle analisi e degli investimenti sull'uso di fonti alternative di tipo Big Data può portare nel lungo periodo benefici alla produzione statistica e una più ampia conoscenza delle dinamiche del turismo.

Il secondo lavoro (TUR-00004) si propone di estendere il dettaglio settoriale, tematico e territoriale del CST, approfondendo la metodologia già predisposta dall'ISTAT, attraverso l'ampliamento della capacità di mappatura, raccolta, analisi e gestione dei dati statistici dell'industria turistica. Lo studio va incontro all'esigenza e alle opportunità di potenziamento dello strumento CST, utilissimo per l'analisi delle ricadute economiche e occupazionali dello sviluppo delle risorse turistiche. La Banca d'Italia

contribuisce al lavoro con le informazioni derivanti dall'Indagine sul turismo internazionale.

Gli altri due progetti presentati dal Ministero del turismo riguardano l'elaborazione a fini statistici delle informazioni della nuova banca dati delle strutture ricettive e degli immobili destinati a locazioni brevi (TUR-00001) e lo sfruttamento della base dati "Alloggiati Web" (TUR-00002), gestita dalla Polizia di Stato, che raccoglie informazioni sugli ospiti degli esercizi ricettivi alberghieri ed extra-alberghieri presenti sul territorio nazionale. Entrambi i progetti contribuiranno a statistiche più esaustive e tempestive sui fenomeni turistici; l'ultimo lavoro risulta di particolare interesse anche per il mandato statistico istituzionale della Banca d'Italia in quanto, compatibilmente con il livello di aggregazione e con la tempistica con cui verranno eventualmente diffuse queste statistiche, se ne può ipotizzare un utilizzo a integrazione delle fonti amministrative già impiegate per la compilazione della voce "viaggi" (internazionali) della bilancia dei pagamenti.

4.4.3 Statistiche su Trasporti e mobilità

I lavori proposti, complessivamente 44, sono in continuità con il passato; il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (già Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile) è l'ente titolare del maggior numero di progetti (19) seguito dall'Istat (9) e, quindi, dall'ACI e dalle Ferrovie dello Stato (5).

La maggior parte dei progetti consolidano una tradizione in tema di di statistiche per le quattro principali modalità di trasporto (aereo, nave, ferrovia e strada), alcune oggetto di diffusione agli organismi internazionali, con l'obiettivo di innovare i processi di raccolta dei dati attraverso un più ampio uso di fonti amministrative e innovative (big data). Lo scopo è quello meritorio di ridurre gli oneri per i rispondenti e di accrescere la qualità degli indicatori prodotti, che troveranno spazio anche nella produzione statistica ufficiale.

Tra i nuovi progetti di particolare interesse vi è lo studio che intende intraprendere Ferrovie dello Stato SpA per produrre indicatori sulla mobilità delle persone derivati da dati di telefonia mobile (FES-00023). Viste le analogie con le tecniche utilizzate dalla Banca d'Italia nell'indagine sul turismo internazionale, nel cui ambito si utilizzano i dati di telefonia per stimare i flussi di viaggiatori, è quindi auspicabile un confronto nel medio periodo per confrontare i risultati derivanti dallo sfruttamento di questa tipologia di dati.

Appare molto interessante anche l'indagine su stili e comportamenti di mobilità dei residenti in Italia condotta dall'Osservatorio Audimob per l'Isfort (IFT-00001). La rilevazione, che nasce dall'esigenza di soddisfare una normativa comunitaria, offre informazioni di estremo dettaglio sulle abitudini di mobilità degli italiani, anche attraverso la redazione di un dettagliato diario di bordo degli spostamenti individuali. La presenza di informazioni storiche e le specifiche domande introdotte nella nuova indagine dovrebbero consentire di identificare i probabili cambiamenti nelle abitudini di spostamento emersi con la pandemia di Covid-19.

4.4.4. *Agricoltura, foreste e pesca*

Il completamento del censimento generale dell'agricoltura ha determinato, oltre che all'ovvia uscita dal prossimo Programma triennale dei lavori dell'ISTAT *Censimento generale dell'agricoltura 2020* (IST-02792), *Rilevazione sulle Proprietà Collettive* (IST-02794) e *Indagine di controllo della copertura e della misura del censimento agricoltura* (IST-02793), l'avvio delle importanti fasi di diffusione dei risultati e di integrazione degli esiti censuari con il registro delle aziende agricole, che consentirà l'avvio del censimento permanente anche per questo settore. Poiché la prossima rilevazione censuaria prevede l'uso integrato di più fonti statistiche (registro delle aziende agricole, registro esteso e alcune indagini annuali e tematiche), ISTAT non ha previsto nel PSN 2023-2025 un lavoro specifico per il censimento permanente, ma lo studio di *Progettazione e realizzazione del Registro statistico esteso delle aziende agricole (FR2)* (IST-02775) e la nuova statistica *Indagine multiscopo sulle aziende agricole - Censimento permanente dell'agricoltura* (IST-02845) che raccoglie a fattore comune diverse indagini settoriali, mette in evidenza unitarietà in termini di sviluppo di un adeguato sistema informativo permanente di settore.

Va evidenziato che la prossima adozione del nuovo regolamento europeo System of Agriculture Input-Output Statistics (SAIO) permetterà di razionalizzare la produzione in ambito europeo di indicatori armonizzati relativi al mondo agricolo, ma rischia di determinare un aumento dei costi per gli istituti di statistica nazionali: per scongiurare o almeno ridurre questo rischio va potenziato e intensificato il ricorso a basi dati di fonte amministrativa.

La COGIS apprezza i miglioramenti ottenuti in termini di completezza e tempestività, riconosciuta anche dalla valutazione di Eurostat (Regolamento CE n. 543/2009), della base dati del lavoro *Stima delle superfici e produzioni delle coltivazioni agrarie, floricole*

e delle piante intere da vaso (IST-02049). Nella relazione di accompagnamento dell'ISTAT viene però anche segnalato il persistere di difficoltà legate soprattutto proprio alla tempestività per le statistiche del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali *Agricoltura Biologica superfici e rese in biologico e in conversione, numero di capi e prodotti dell'acquacoltura* (PAC-00097) e per la *Indagine sulle superfici tagliate e sui prelievi legnosi e non legnosi* (IST-02047).

In conclusione

Per l'area tematica *Ambiente e Territorio* la COGIS raccomanda all'ISTAT di continuare a sviluppare e a sostenere in sinergia con gli altri Enti del SISTAN (in particolare l'ISPRA) un approccio di sistema per far fronte alla forte domanda di statistiche che nel prossimo triennio saranno necessarie per il monitoraggio dei vari piani nazionali ed europei che riguardano in particolare lo sviluppo e la mobilità sostenibili. Per l'area tematica *Agricoltura, foreste e pesca* la COGIS raccomanda all'ISTAT di potenziare l'uso di basi dati di fonte amministrativa, che oltre a rappresentare un utile fattore di modernizzazione offre l'opportunità di ridurre i costi delle rilevazioni, e di operare un attento monitoraggio delle due statistiche PAC-00097 prodotte dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e IST-02047, mettendo in campo azioni in grado di ridurre le difficoltà legate alla loro tempestività, poiché questa caratteristica è rilevante per la qualità delle informazioni prodotte.

4.5. Settore Contabilità nazionale e prezzi

4.5.1. Conti nazionali e territoriali

Nel nuovo PSN cresce l'attenzione per i temi ambientali, energetici, e della transizione ecologica, per la misurazione dell'economia digitale, e per la distribuzione funzionale e quantitativa del reddito disponibile per classi di reddito e gruppi socio-economici delle famiglie, e per il terzo settore. Di fondamentale importanza è inoltre lo sforzo, coordinato a livello europeo da Eurostat, per una più corretta imputazione dei conti delle multinazionali, sulla quale c'è ancora molto da fare: la distorsione dei livelli dei PIL nazionali dovuta agli errori di misurazione in questo settore è presumibilmente elevata.

Le regole della moneta comune relative alle procedure sul debito eccessivo hanno indotto dal 2010 in poi Eurostat a porre una grandissima enfasi sulle statistiche della finanza pubblica: in questo settore il livello qualitativo, la trasparenza, e la confrontabilità nazionale e internazionale dei sistemi contabili sono ormai molto alti, e sotto l'impulso europeo continuano a migliorare. Con il nuovo PSN, il Sistan continuerà lo sforzo di studio e monitoraggio della riforma EPSAS/IPSAS per l'armonizzazione dei sistemi contabili nelle amministrazioni pubbliche con gli "European Public Sector Accounting Standards). La riforma è inclusa nell'obiettivo del PNRR nazionale finalizzato a dotare le Pubbliche amministrazioni di un sistema unico di contabilità economico-patrimoniale basato sulla registrazione di competenza (non di cassa) di entrate e uscite.

La Commissione sottolinea l'importanza dell'attività di Contabilità Nazionale con crescente tempestività e dettaglio territoriale, ai fini di policy e per la produzione di indicatori utili alle politiche di sviluppo.

Per quanto riguarda i conti nazionali a livello regionale l'Istat stima, dal lato dell'offerta, prodotto interno lordo e componenti e valore aggiunto per branca di attività economica. Dal lato della domanda, l'Istat stima: investimenti, redditi da lavoro dipendente e occupazione, tutti disaggregati per branca di attività economica; la spesa per consumi finali delle famiglie, diffusa per capitoli di spesa; la spesa delle AP per funzione. Per facilitare i confronti territoriali, vengono messi a disposizione degli utenti anche alcuni indicatori pro capite, tra gli altri il PIL per abitante e il valore aggiunto per ora lavorata.

A livello provinciale, gli aggregati diffusi sono valore aggiunto e occupazione per branca di attività economica. A livello settoriale e territoriale, l'attività di contabilità nazionale include la stima del reddito disponibile delle famiglie nelle regioni italiane.

Interessante è la stima “anticipata” di Pil e occupazione per ripartizione territoriale, stimati con l'ausilio di modelli econometrici. Questa stima viene diffusa a 6 mesi dal periodo di riferimento attraverso un breve comunicato stampa (ultima release <https://www.istat.it/it/archivio/272553>).

Le statistiche territoriali vengono prodotte in accordo con il regolamento europeo (Eurostat).

Nell'ambito dei Conti satellite dell'ambiente, a febbraio 2022 sono state diffuse per la prima volta le stime regionali di alcuni indicatori dei conti dei flussi di materia. In particolare sono diffusi l'indicatore consumo di materiale interno (DMC), l'indicatore import netto (PTB) e quello relativo alla estrazione interna di materia prima per macrocategoria (UMDEXT). Al livello regionale l'import netto è calcolato come differenza fra l'importazione di materia, proveniente dall'estero e dalle altre regioni, e l'esportazione, verso l'estero e le altre regioni italiane. L'indicatore consumo di materiale interno (Domestic Material Consumption-DMC), che negli ultimi anni ha mostrato una leggera flessione, è calcolato come somma tra l'Estrazione interna di materiali utilizzati (biomasse, minerali non energetici e combustibili fossili) e il saldo della Bilancia commerciale fisica (PTB). Tale indicatore è utile per definire e monitorare le politiche per lo sviluppo sostenibile in contesti nazionali ed internazionali, per monitorare i materiali utilizzati internamente rilasciati nell'ambiente o accumulati in stock antropici, per misurare l'economia circolare e per misurare il benessere equo e sostenibile (BES).

4.5.2. Statistiche sui prezzi

Nel Programma 2023-2025 sono presenti 30 lavori: 27 confermati (17 riguardanti Statistiche da indagine – Sdi; 9 Statistiche da fonti amministrative organizzate – Sda; 1 Statistiche derivate o rielaborazioni – Sde); e 3 nuovi lavori.

A fronte di un unico lavoro eliminato dalla Provincia di Bolzano (Indice del costo di costruzione per un fabbricato residenziale per la provincia di Bolzano, PAB-00037) si contano 3 nuovi progetti, due dell'Istat (Statistiche sui costi dei materiali di costruzione e indicatori di costo di costruzione per tipologia di lavoro/opera, Sda, e uno di Unioncamere:

- Inclusione dell'indice OOH (*owner-occupied housing*) nella stima dell'inflazione (IST-02865)
- Statistiche sui costi dei materiali di costruzione e indicatori di costo di costruzione per tipologia di lavoro/opera (IST-02858)
- Rilevazione delle variazioni dei prezzi dei materiali da costruzione più significativi (UCC-00027)

Quello sull'inclusione, nella stima dell'inflazione, delle spese abitative sostenute dalle famiglie che occupano abitazioni di proprietà è della massima rilevanza dato l'esito della *Strategy Review* condotta dalla BCE nel 2021, nella quale la Banca Centrale ha auspicato l'integrazione degli indici di prezzo trimestrali OOH nell'indice di inflazione armonizzato. A riguardo Eurostat e gli Istituti di statistica nazionali hanno definito una task force i cui lavori termineranno a fine 2022 e il cui esito è di grande interesse per l'Istituto.

E' particolarmente apprezzabile che due dei progetti di nuova introduzione (uno ISTAT e uno Unioncamere) rispondano ad esigenze di informazione in materia di prezzi su temi di estrema attualità come quello dei materiali da costruzione che ha subito negli anni recenti rincari di proporzioni molto consistenti. Il secondo progetto Istat riguarda l'individuazione di soluzioni metodologiche più adeguate per estendere la copertura della stima dell'inflazione alle spese abitative sostenute dalle famiglie che occupano abitazioni di proprietà.

Quest'ultimo progetto Istat si configura come Studio progettuale (Stu), e va ad unirsi ad altri due Studi progettuali, sempre dell'Istat, relativi alla revisione della strategia campionaria dell'indagine sui prezzi al consumo nel contesto della modernizzazione delle tecniche e fonti di acquisizione dati (IST-02474) e alle statistiche sui prezzi e valori degli immobili non residenziali (IST-02490). Va detto che la quota di studi progettuali nell'area supera il dato riscontrato per il complesso dei progetti presenti nel Programma 2023-2025, e si ricorda l'attenzione a trasformare tali lavori in progetti mirati alla creazione di nuova informazione statistica.

Riguardo ai progetti già esistenti relativi alla stima dell'indice dei prezzi al consumo, è apprezzabile il consolidamento dell'approccio multi-fonte; in particolare, sono di rilievo i miglioramenti nell'uso degli *scanner data* provenienti dalla Grande Distribuzione Organizzata (con l'estensione per esempio a ulteriori canali distributivi, quali gli hard

discount) e l'ampliamento nell'uso del *web scraping* nella rilevazione dei prezzi mediante l'accesso alle informazioni disponibili sui siti web.

In conclusione

Le forti tensioni sui mercati delle materie prime e sui costi dell'energia generate dalla crisi derivante dal conflitto russo-ucraino hanno indotto accelerazioni dell'inflazione che perdureranno e che richiedono dati di monitoraggio dei prezzi sempre più puntuali e tempestivi.

La COGIS sottolinea la necessità di un incremento di impegno nella disaggregazione delle informazioni sul tema e nella loro articolazione e integrazione di filiera (coinvolgendo i diversi stadi di formazione dei prezzi), richiamando anche la già manifestata esigenza di sviluppo di indici spaziali dei prezzi al consumo (Parità di Potere d'Acquisto Regionali) ai fini di porre le condizioni per valutazioni delle ricadute territoriali del potere di acquisto delle famiglie.

4.6. Valutazione delle politiche, benessere e analisi integrate

Il settore *Valutazione delle politiche, benessere e analisi integrate*, che consta di 31 lavori a seguito dell'inserimento di 7 nuovi lavori e dell'uscita dalla programmazione di 2 lavori⁶, comprende le seguenti due aree tematiche: *Benessere e sostenibilità* (11 lavori, di cui 4 nuovi) e *Indicatori e metodologie per la valutazione delle policy* (20 lavori, di cui 3 nuovi).

La COGIS rileva positivamente che, per soddisfare le esigenze di informazioni statistiche determinate dalla pandemia e per favorire controllo, monitoraggio e rendicontazione del PNRR, questo settore ha sviluppato un rinnovato sforzo nella definizione e nell'analisi del benessere, in particolare quello della popolazione giovanile con focus sulla misura del benessere soggettivo, in linea con i lavori in corso in ambito internazionale su questo tema.

I 7 lavori di nuovo inserimento sono 3 statistiche e 4 studi progettuali. ISTAT ha inserito due statistiche e uno studio progettuale:

- IST-02857 *Indicatori di benessere nel contesto di valutazione delle policy* (STA), nell'area *Benessere e sostenibilità*;
- IST-02859 *Dati e indicatori sui beni confiscati alla criminalità organizzata* (STA), nell'area *Indicatori e metodologie per la valutazione delle policy*;
- IST-02867 *Studio e sperimentazione di soluzioni 'smart' e di nuove tecnologie mirate all'ottimizzazione dei processi di raccolta dati* (STU), nell'area *Indicatori e metodologie per la valutazione delle policy*.

In particolare, il progetto IST-02857 risponde positivamente all'invito espresso dalla COGIS nel parere sull'ultimo aggiornamento del PSN 2020-2022 di introdurre “*un sistema strutturato di monitoraggio statistico dell'intero PNRR che produca, per ogni linea d'intervento, una più accurata valutazione (ex ante, in itinere ed ex post) degli effetti delle politiche e degli investimenti*”.

Una nuova statistica è stata invece inserita da Roma Capitale:

- ROM-00030 *Indicatori di Benessere Equo e Sostenibile per Roma Capitale*, nell'area *Benessere e sostenibilità* (STA): si tratta di una evoluzione dal

⁶ Con riguardo ai 2 lavori usciti dalla programmazione:

- 1 è relativo all'area *Benessere e sostenibilità*: IST-02763 Sviluppo di indicatori sul benessere nel contesto della valutazione delle policy, confluito;
- 1 riguarda l'area *Indicatori e metodologie per la valutazione delle policy*: PAT-00040 Modello di microsimulazione fiscale per la provincia di Trento, sospeso.

precedente studio progettuale ROM-00028 *Indicatori di Benessere Equo e Sostenibile per i grandi comuni italiani*, progetto che intende identificare per scopi comparativi un set di indicatori BES per Roma a supporto delle attività di programmazione, monitoraggio e controllo dell'Amministrazione.

ANVUR ha proposto due nuovi interessanti progetti:

- ANV-00003 *Valutazione di impatto dei Dottorati di Ricerca*, nell'area *Indicatori e metodologie per la valutazione delle policy*;
- ANV-00004 *Impegno, attività e impatto delle università e degli enti di ricerca in ambito di sostenibilità e benessere*, nell'area *Benessere e sostenibilità*;

Sempre nell'ambito della ricerca, un nuovo progetto è stato proposto dal CNR:

- CNR-00025 *Classificazione dell'attività di Ricerca delle Istituzioni Pubbliche nei Domini BES e nello schema SDGs*, nell'area *Benessere e sostenibilità*.

Questi tre progetti sono in linea e rispondono alle esigenze informative statistiche che saranno richieste a seguito dell'implementazione della MISSIONE 4 *Istruzione e Ricerca* del PNRR.

Si rileva che il Progetto PAT-00042 *Sistema informativo degli indicatori statistici*, precedentemente inserito nell'area *Popolazione e famiglia; condizioni di vita e partecipazione sociale*, è stato confermato nel PSN 2023-2025, ma attribuito all'area *Indicatori e metodologie per la valutazione delle policy*.

4.6.1. *Benessere e sostenibilità*

Dai 7 lavori confermati emerge ancora molto evidente l'ulteriore attenzione rivolta dal SISTAN alla sollecitazione della COGIS di aumentare la raccolta di informazioni statistiche e lo sviluppo di un sistema informativo a supporto di iniziative per misurare gli effetti economici e sociali della pandemia e per il monitoraggio e la comprensione dell'impatto delle azioni previste nel PNRR.

In questo settore il Programma prevede il consolidamento dell'importante attività di fornitura dei 12 indicatori BES al Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) per la predisposizione della Relazione al Parlamento e dell'Allegato BES al Documento di Economia e Finanza, con un rafforzamento della valutazione delle politiche:

- IST-02581 *Misure del benessere equo e sostenibile (BES) (STA)*: progetto di elaborazione e analisi degli indicatori del benessere equo e sostenibile in Italia con riferimento all'evoluzione dei 12 domini di benessere finalizzato alla

produzione del rapporto BES;

- IST-02765 *Sviluppo ed analisi di indicatori di sviluppo sostenibile (SDGs) (STA)*: Studio e analisi dei metadati e sviluppo, implementazione e diffusione delle misure statistiche nazionali per il monitoraggio degli SDGs;

Riguardo agli indicatori del BES dei territori, per rispondere alla richiesta di dati territoriali da parte del Circolo di qualità *Benessere e sostenibilità*, ISTAT prevede l'ampliamento dell'offerta di indicatori del BES anche a livello comunale:

- IST-02600 *Misure del benessere equo e sostenibile nei territori (STA)*: progetto che intende approfondire la conoscenza delle disuguaglianze territoriali di benessere e rispondere alle esigenze informative dell'utenza istituzionale, anche a sostegno della domanda di informazione statistica territoriale e dei processi di pianificazione.
- IST-02755 *Misure di benessere e programmazione a livello comunale (STA)*: Miglioramento delle basi informative su indicatori di benessere e altri indicatori utili alle policy degli enti locali.

La COGIS apprezza e ritiene importante la conferma nel PSN 2023-2025 del progetto di sistema informativo del BES delle Province con Ente titolare la Provincia di Pesaro e Urbino:

- PSU-00004 *Sistema informativo statistico del BES delle province (SIS)*: indicatori definiti in relazione a settori di intervento delle Province e Città metropolitane coerenti con il quadro di riferimento nazionale per la misurazione del BES.

L'implementazione nel PSN 2023-2025 della relazione tra le articolazioni delle misure del PNRR e gli indicatori di benessere e sostenibilità risulta potenzialmente favorita dall'utilizzo del sistema informativo integrato sul benessere e la sostenibilità (BES, BES dei territori e SDGs) che Istat ha completato nel 2021.

Continueranno anche nel prossimo triennio gli aggiornamenti di due importanti statistiche, con il lavoro dell'ISTAT riguardanti la misurazione e il monitoraggio delle relazioni tra cambiamenti climatici e fenomeni socio-demografici con il lavoro *Sviluppo dell'informazione statistica sulle relazioni esistenti tra aspetti socio-demografici e aree ad elevato rischio di crisi ambientale* (IST-02840) e con il lavoro del CREA con il lavoro *l'Osservatorio sulle eccedenze, recuperi e sprechi alimentari* (INE-00021).

4.6.2. Indicatori e metodologie per la valutazione delle policy

Questa area tematica del PSN 2023-2025 comprende progetti di grande interesse metodologico e applicato per la Statistica Ufficiale, progetti i cui risultati hanno ricadute per i destinatari diretti o indiretti delle politiche pubbliche, soprattutto a seguito della crisi determinata dalla pandemia e dalla successiva adozione del PNRR.

In questa prospettiva, il PSN 2023-2025 conferma anche per il prossimo triennio le iniziative già avviate del SISTAN e in particolare dell'ISTAT rivolte allo sviluppo di basi dati ottenute dal sistema integrato dei registri. Queste basi dati permettono di approfondire le valutazioni dell'impatto delle misure a suo tempo introdotte per contrastare la pandemia da Covid-19, ma in una prospettiva di più lungo periodo offrono interessanti possibilità di analisi delle disuguaglianze delle famiglie, assumendo le caratteristiche di un sistema di valutazione delle politiche a sostegno delle stesse. Di rilievo il fatto che nel Programma viene previsto anche un approfondimento in collaborazione con MEF e OCSE riguardante lo sviluppo di basi dati micro sul capitale umano delle imprese, che può permettere di misurare e valutare in prospettiva l'impatto delle politiche industriali. Dal lato macro, la crisi pandemica ha favorito l'uso di fonti informative più tempestive per il monitoraggio congiunturale e ha portato a sviluppi metodologici che supporteranno nel nuovo Programma anche lo sviluppo di modelli di previsione trimestrale dei principali aggregati macroeconomici.

Sono confermati e aggiornati due lavori di ISTAT e ANPAL sulle caratteristiche sociali ed economiche della precarietà e sull'efficacia delle politiche attive del lavoro, progetti che assumono ancora più importanza considerata la congiuntura economica sfavorevole e quanto previsto dal PNRR con la MISSIONE 5 *Inclusione e coesione* per la componente M5C1 *Politiche per il lavoro*:

- ANP-00016 *Sistema degli indicatori sul grado di avanzamento degli obiettivi istituzionali del sistema delle politiche attive del lavoro* (STA): implementazione del sistema di indicatori per la valutazione del grado di avanzamento degli obiettivi istituzionali del sistema delle Politiche attive del lavoro (D.M. 4/2018 e s.m.i.; art. 2 D.Lgs. 150/2015, tenendo conto anche delle novità del PNRR, con l'introduzione del programma GOL (Decreto Interministeriale 05.11.2021);
- IST-02813 *Precarietà lavorativa* (STA): analisi della popolazione dei "lavoratori precari" (con lavoro dipendente a termine, parasubordinato o autonomo con caratteristiche di subordinazione).

I seguenti due lavori sono in linea e rispondono alle esigenze informative statistiche

che saranno richieste a seguito dell'implementazione della componente M2C3 *Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici* per la MISSIONE 2 *Rivoluzione verde e transizione ecologica* del PNRR:

- ENT-00008 *Rapporto Annuale sulla Certificazione Energetica degli Edifici* (STA): strumento di monitoraggio per valutare l'efficacia dei meccanismi di incentivazione, delineare l'andamento degli obiettivi di transizione energetica del parco edilizio italiano e, in modo particolare, quantificare il contributo potenziale del settore agli obiettivi comunitari di risparmio energetico, utilizzo di fonti di energia rinnovabile e riduzione delle emissioni di CO₂;
- GSE-00005 *Valutazione delle ricadute economiche e occupazionali della diffusione delle energie rinnovabili e delle politiche di promozione dell'efficienza energetica* (STA): stime delle ricadute economiche e occupazionali connesse alla diffusione delle fonti rinnovabili e alle politiche di promozione dell'efficienza energetica.

Due lavori riguardano le statistiche dei redditi e sono rilevanti anche perché sviluppati in prospettiva europea:

- IST-02815 *Registro statistico tematico dei redditi* (STA): registro a supporto delle strategie dell'Istat in vista dell'entrata in vigore del nuovo Regolamento europeo integrato sulle statistiche sociali (IESS), con l'obiettivo dichiarato di riconciliare il gap fra stime macro (Conti nazionali) e stime micro (da Indagine campionaria) dei redditi delle famiglie;
- FIN-00014 *Modello microsimulazione di politica tributaria* (STA): modello che si avvale anche del matching dei dati delle dichiarazioni fiscali con le indagini Istat EU-SILC e consumi delle famiglie.

Sono confermati i due lavori che riguardano la costruzione di modelli di microsimulazione per la valutazione delle policy, con l'attenzione rivolta allo sviluppo di indicatori a livello territoriale oltre che su base nazionale:

- IST-02620 *Sviluppo di modelli di microsimulazione per la valutazione di politiche pubbliche sulle imprese* (STA): valutazione ex-ante degli effetti delle politiche fiscali sulle imprese;
- IST-02621 *Sviluppo di modelli di microsimulazione per la valutazione di politiche pubbliche sulle famiglie* (STA): valutazione degli effetti delle politiche pubbliche sulle famiglie.

Sono confermati anche nel PSN 2023-2025 tre interessanti lavori curati dall'ISTAT che riguardano le statistiche sperimentali derivate dall'utilizzo dei big data. Queste statistiche, alle quali è dedicata nel sito dell'ISTAT la sezione *Sperimentazioni su Big Data* (dove però solo il *social mood on economy index* è aggiornato al 2022), aumenteranno nei prossimi anni la loro rilevanza considerate le sempre maggiori possibilità offerte dalle nuove tecnologie e da internet di ottenere indicatori tempestivi e dinamici con elevata risoluzione territoriale:

- IST-02807 *Statistiche con uso di fonti Big Data (STA)*: statistiche sperimentali secondo la definizione EUROSTAT da fonti social network (Twitter) e mappe digitali (Open Street Map);
- IST-02808 *Studio delle fonti Big Data a fini statistici (STU)*: sperimentazione dell'utilizzo a fini statistici di dati ottenuti dal web, in particolare da siti web delle imprese e da portali web su lavoro e prodotti;
- IST-02834 *Studio dei Mobile Network Data a fini statistici (STU)*: sperimentazione dell'utilizzo a fini statistici di dati da fonte di telefonia mobile (Mobile Network Data) ai fini della stima di indicatori (i) di presenze e flussi della popolazione, (ii) di misura degli SDG e (iii) di flussi turistici.

Continuerà anche nel prossimo triennio l'aggiornamento da parte dell'ISTAT delle statistiche riguardanti gli *Indicatori territoriali per le politiche di sviluppo* (IST-01334), gli indicatori derivati da fonti amministrative su *Popolazioni che usano un territorio e loro mobilità* (IST-02661), *Condizioni socio-economiche delle famiglie* (IST-02663) e le statistiche sulle prospettive del quadro macro-economico nel medio termine riguardanti le *Previsioni macro-economiche dell'economia italiana* (IST-02540).

In conclusione

La COGIS valuta positivamente che diversi progetti proposti in questo settore del PSN 2023-2025 siano dedicati ad ampliare e integrare le basi dati micro e macro ottenute da indagini e fonti amministrative, nonché allo sviluppo di sistemi di indicatori BES e SDGs. Tali progetti rispondono alla raccomandazione già espressa dalla COGIS nel parere sull'aggiornamento del 2022 di individuare opportuni indicatori in grado di offrire una visione sintetica, accurata e tempestiva degli andamenti del sistema economico, sociale e ambientale italiano, in linea con le *dashboard* predisposte da EUROSTAT e OCSE. La COGIS ritiene che questi sistemi di indicatori saranno molto utili per la definizione delle politiche, il monitoraggio e la valutazione degli obiettivi del PNRR. A

tale proposito, considerata la rilevanza di questo settore e come già suggerito nel precedente parere sul PSN, in occasione degli aggiornamenti annuali la COGIS vede con favore la presenza di una breve ma specifica relazione sullo stato di realizzazione dei lavori statistici a supporto del monitoraggio e dei risultati ottenuti dal PNRR.

5. Integrazione della progettualità degli Enti del Sistema Statistico Nazionale

Perdurano gravi carenze nella progettualità degli Enti Locali del Sistema Statistico Nazionale.

Alla data di redazione del PSN 2023-2025, solo 16 Regioni e Province autonome sul totale di 21 hanno una norma che prevede la redazione del Programma statistico regionale (Psr) o provinciale (Psp): l'ultima a provvedere è stata la Regione Sardegna nel 2019. Lombardia, Umbria, Campania, Basilicata e Calabria non hanno tale normativa, e quindi non presentano una Programmazione statistico regionale. Puglia e Sardegna, pur avendo tale normativa, non hanno mai attivato una programmazione. L'ultimo piano regionale in molti territori è datato: Piemonte 1990; Valle d'Aosta 2016-2018; Veneto 2007-2009; Toscana 2006-2008; Lazio 2010-2012; Abruzzo 2012-2014; Molise 2015; Sicilia 2014-2015. Soltanto 4 regioni e 2 province autonome hanno una programmazione statistica locale attiva.

E' stabilito dall'art. 13 del d.lgs. n. 322/1989 e ss. mm. e ii, che il Psn "prevede modalità di raccordo e di coordinamento con i programmi statistici predisposti a livello regionale" (comma 2).

L'assenza o il mancato aggiornamento di un Programma statistico regionale e delle città metropolitane (province), di una parte così importante del Paese non va nella direzione della produzione coordinata e proficua di dati di interesse nazionale.

La COGIS ritiene essenziale, ai fini anche di una maggiore efficienza dei processi amministrativi, del disegno qualificato delle politiche pubbliche, e della erogazione dei servizi pubblici locali e nazionali, che le Pubbliche Amministrazioni acquistino una maggiore consapevolezza della loro crescente responsabilità nella raccolta di dati non solo amministrativi ma anche statistici, e della urgente necessità di sviluppare sistemi statistici locali integrati a livello nazionale, capaci di far pervenire velocemente dati di qualità, utili all'attuazione di decisioni tempestive.

6. Affermazione di una cultura statistica di “sistema”

Nelle premesse è stata già richiamata l'opportunità di un fattivo e rilevante impegno volto alla valorizzazione della funzione statistica ufficiale.

L'auspicio è che vengano ulteriormente valorizzati i dati statistici avendo come ancoraggio un robusto Sistema Informativo Statistico Italiano ben integrato a livello locale e nazionale, in una azione che veda il ruolo di coordinamento nel SISTAN rafforzato.

La COGIS, ritiene ancora una volta che sia necessario promuovere in tutte le sedi e quindi anche nel PSN, la *cultura statistica* incoraggiando l'uso dei dati come elemento per decidere essendo correttamente informati e per rafforzare la fiducia dei cittadini nei confronti di statistiche ufficiali.

A tale scopo si auspica che l'ISTAT e le altre istituzioni statistiche, anche attraverso il PSN, sviluppino strategie per promuovere capillarmente l'uso di statistiche affidabili, mirate e fruibili per i diversi utenti e per gli utilizzi che riguardano la comunicazione sui media e l'informazione.

Di conseguenza la COGIS sottolinea l'opportunità di promuovere ulteriormente l'alfabetizzazione statistica dei cittadini, suggerendo un rapporto più stretto con i media, aumentando i software di visualizzazione che migliorino la comprensione dei dati e siano utili agli educatori, considerando modalità di comunicazione moderne, in grado di fornire informazioni quantitative sui fenomeni nazionali e locali.

7. Parere COGIS sul Programma Statistico Nazionale 2023-2025

Tenuto conto di quanto sopra, e in particolare dei suggerimenti e delle raccomandazioni ivi contenute che fanno parte integrante del presente parere, ai sensi e per gli effetti degli articoli 12 e 13 del d.lgs. n. 322/1989, la Commissione per la garanzia della qualità dell'informazione statistica

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

al Programma Statistico Nazionale 2023-2025.

IL PRESIDENTE
Prof. Maurizio VICHI

